



BILANCIO DI MISSIONE 2011

CSVnet

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

BILANCIO DI MISSIONE

2011

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. PREMESSA..... | 5 |
| 1.1 Lettera del Presidente..... | 5 |
| 1.2 Nota metodologica | 6 |
| 2. L'IDENTITÀ..... | 8 |
| 2.1 Il profilo di CSVnet | 8 |
| 2.2 La missione..... | 8 |
| 2.3 Le strategie..... | 9 |
| 2.4 Gli stakeholder | 13 |
| 2.5 La base sociale | 13 |
| 2.6 Il sistema di governo | 14 |
| 2.6.1 Gli organi sociali | 15 |
| 2.6.2 Il sistema di deleghe e responsabilità..... | 22 |
| 2.7 La programmazione e la rendicontazione economica e sociale di CSVnet..... | 24 |
| 2.7.1 La programmazione | 24 |
| 2.7.2 La rendicontazione economica | 25 |
| 2.7.3 La rendicontazione sociale..... | 29 |
| 2.8 Il sistema di relazioni e la partecipazione a reti..... | 29 |
| 2.8.1 La collaborazione con i CSV..... | 29 |
| 2.8.2 Le relazioni e collaborazioni a livello nazionale ed europeo | 30 |
| 2.9 La struttura organizzativa | 32 |
| 2.10 Le risorse umane..... | 32 |
| 3. IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE | 35 |
| 3.1 L'azione di rappresentanza del sistema dei CSV | 35 |
| 3.1.1 La gestione delle relazioni con la consulta dei Co.Ge., l'ACRI e gli enti istituzionali | 35 |
| 3.1.2 Osservatorio Nazionale per il Volontariato | 35 |
| 3.1.3 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | 36 |
| 3.2 I processi di informazione interna | 36 |
| 3.2.1 Comunicare con i CSV: lo strumento della Circolare | 36 |
| 3.2.2 Area riservata del sito di CSVnet..... | 37 |
| 3.2.3 Il sistema informativo interno | 37 |
| 3.2.3 La piattaforma FaD..... | 38 |
| 3.3 La comunicazione su identità e operato dei CSV | 39 |
| 3.3.1 Gli eventi | 40 |

| | |
|---|----|
| 3.3.2 La comunicazione sui mass media: l'ufficio stampa di CSVnet..... | 40 |
| 3.3.3 Gli strumenti di lavoro dell'ufficio stampa di CSVnet | 41 |
| 3.3.4 Progetti e collaborazioni | 44 |
| 3.4 Promozione, supporto e collaborazione con i Coordinamenti regionali dei CSV | 49 |
| 3.4.1 Le finalità dei Coordinamenti regionali..... | 49 |
| 3.4.2 L'azione di promozione e supporto | 50 |
| 3.5 Saper essere CSV. L'azione per qualificare il sistema di governo e di funzionamento dei CSV..... | 51 |
| 3.5.1 La rendicontazione economica dei CSV | 51 |
| 3.5.2 La rendicontazione sociale dei CSV..... | 54 |
| 3.5.3 La governance dei CSV | 54 |
| 3.6 Saper fare CSV. Il sostegno per realizzare al meglio attività e servizi istituzionali | 55 |
| 3.6.1 Il bilancio economico e sociale dei CSV | 55 |
| 3.6.2 La progettazione sociale | 56 |
| 3.6.3 La promozione del volontariato giovanile | 58 |
| 3.6.4 Europa e Mediterraneo..... | 60 |
| 3.6.5 L'informazione sui bandi..... | 62 |
| 3.6.6 Informazione e consulenza sulla normativa | 63 |
| 3.6.7 La Formazione a Distanza | 65 |
| 3.7 L'azione con e per il volontariato e il Terzo Settore | 66 |
| 3.7.1 Sostegno, partecipazione e collaborazione con i coordinamenti e le rappresentanze del volontariato | 66 |
| 3.7.2 Protocolli con luoghi di coordinamento nazionale del Volontariato e azione di sostegno verso di loro..... | 66 |
| 3.7.3 Definizione e diffusione di regole della rappresentanza | 66 |
| 3.7.4 Collaborazioni con CSV, singole organizzazioni del volontariato e del Terzo Settore | 67 |
| 3.7.5 Promozione e rafforzamento del volontariato nelle regioni meridionali..... | 68 |
| 3.7.6 Ricerca e saperi sul volontariato..... | 71 |
| 3.8 Emergenza terremoto in Abruzzo..... | 72 |
| 3.8.1 Bando emergenza per l'Abruzzo..... | 72 |
| 3.8.2 La Casa del Volontariato e dell'Associazionismo | 74 |

1. PREMESSA

1.1 Lettera del Presidente

Rendere conto della propria organizzazione sta diventando un dovere acquisito. Così, quantomeno, dovremmo percepirlo e considerarlo. Non mi riferisco, evidentemente, alle forme ed ai contenuti con cui la “relazione” si può esprimere ma, in prima battuta, alla sua stessa esistenza. Si tratta di una componente di cui “tutti” abbiamo necessità. E a cui “tutti” dobbiamo essere richiamati, in un tempo in cui occorre tradurre i concetti di rigore e di essenzialità nella capacità di individuare ciò che “conta”, ciò che “serve”, ciò che incrementa operatività, qualità, fiducia e speranza. C’è da affermare uno “stile” che vada ad incidere nel nostro modo di vivere, di stare gli uni accanto agli altri, di assumere le responsabilità personali e collettive.

La nascita, libera e autonoma, di CSVnet avvenuta nel gennaio 2003 (per dare seguito e rafforzare l’azione fino ad allora svolta dal Collegamento Nazionale, istituito nel 1999) ci vincola irrinunciabilmente a tali prospettive e ci invita a dare evidenza dei risultati conseguenti. Le pagine che seguono intendono permettere di decifrare, comprendere e anche valutare il lavoro di CSVnet e sono destinate a quanti hanno interesse o dovere di conoscerle.

Non mi soffermo sulle ragioni e sulle finalità di CSVnet. Né ritengo necessario riprendere qui l’origine ed i compiti dei CSV, che tuttavia rappresentano gli elementi costitutivi del Coordinamento Nazionale, nonché la sua ragion d’essere.

È da rilevare che il bilancio di missione perviene in nostre mani nella sua terza edizione. Risente, pertanto, del prezioso lavoro passato e ci pone nelle condizioni di ambire ad ulteriori sviluppi per completarne e migliorarne il contenuto. Le segnalazioni di quanti volessero contribuire con idee e suggerimenti potranno certamente agevolarci.

Il testo esprime un bilancio, appunto, riferito al 2011. Un anno del tutto particolare. *Nel 2011 si è celebrato l’Anno Europeo del volontariato e della cittadinanza attiva.* Il 2011 ha ospitato il rinnovo degli organi sociali di CSVnet. *Il 2011 è stato il 150° anniversario dell’Unità d’Italia; il 20° anniversario della legge 266/91; il 10° anniversario della riforma della Costituzione che ha introdotto il principio di sussidiarietà nell’art. 118.*

Osserviamo che il trascorre del tempo sta segnando un lento ma inesorabile maggiore riconoscimento dei significati e del valore della presenza del volontariato nel nostro paese e nel mondo. Un’acquisizione che, tuttavia, vorremmo sempre più cogliere nel modo di pensare e di agire delle istituzioni e della società civile. Un cambiamento in corso d’opera a cui (ci piace pensare) stiamo contribuendo significativamente, nella qualità e nella funzione di Centri di Servizio per il Volontariato.

Grandi sfide ci attendono o, per meglio dire, ci stanno già impegnando. Dedicare tempo allo scopo di redigere (prima) e di considerare (poi) un bilancio di missione non ci allontana da questa consapevolezza. Anzi, equivale a meglio predisporci alle riflessioni conseguenti ed alle scelte che ne deriveranno.

1.2 Nota metodologica

Il presente documento costituisce la terza edizione del bilancio di missione di CSVnet e contiene la rendicontazione delle azioni realizzate dall'organizzazione per perseguire la sua mission nel corso dell'anno 2011.

Con questo strumento CSVnet offre ai CSV soci e ai propri stakeholder la possibilità di una verifica della coerenza tra gli obiettivi dichiarati e le modalità attuate per raggiungerli. Insieme al bilancio di esercizio, questo documento risulta quindi necessario per rendere conto dell'adempimento dei fini statutari dell'organizzazione.

Il processo di elaborazione del bilancio è stato gestito da un gruppo di lavoro composto da: il Direttore Roberto Museo, l'Area comunicazione di CSVnet con il significativo apporto di Alessia Ciccotti e dall'Area organizzazione interna nella persona di Eleonora Cerulli, con l'importante contributo dello staff tecnico di CSVnet. Hanno infatti partecipato alla redazione del presente documento, per la rendicontazione relativa alle proprie aree di competenza: Davide Alessandrelli, referente tecnico dell'area Rendicontazione Economica dei CSV; Francesco Aurisicchio, referente tecnico del Servizio Infocontinua; Clara Capponi, referente Ufficio Stampa e Comunicazione; Alberto Cuomo, referente tecnico dell'Area Europa e Mediterraneo; Tiziana Ferrittu, referente tecnico dell'Area Promozione del Volontariato Giovanile; Giorgio Sordelli, referente tecnico dell'Area Progettazione Sociale.

Gli standard di rendicontazione sociale utilizzati come riferimento per la redazione del testo sono stati:

- Le *Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato* (CSVnet, 2008);
- Le *Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit* (Agenzia per il Terzo Settore, 2010¹).

La prospettiva adottata è quella del *bilancio di missione*, nell'accezione data dalle linee guida di CSVnet sopra citate. Non sono state quindi prese in esame o approfondite una serie di questioni che un bilancio sociale propriamente detto dovrebbe invece affrontare, quali ad esempio: l'impatto ambientale dell'organizzazione.

¹A seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 16 del 2 marzo 2012 (art. 8 comma 23) pubblicato sulla G.U. n. 52 del 2 marzo 2012, l'Agenzia per il terzo settore (ex Agenzia per le Onlus) è stata soppressa e le sue funzioni trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Per quanto riguarda la struttura del documento, si è cercato di realizzare un equilibrio tra queste fondamentali esigenze:

- uniformità con l'articolazione del documento di programmazione pluriennale;
- coerenza con l'articolazione 'tipica' (e richiesta dalle linee guida sopra citate) dei documenti di rendicontazione sociale;
- stabilità della struttura del bilancio in relazione all'identità dell'organizzazione e alle esigenze informative degli stakeholder.

Si è quindi valutato opportuno non adottare fedelmente l'articolazione del documento di programmazione, ma modificarla tenendo conto delle esigenze sopra espresse.

Il presente bilancio di missione è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 27 maggio 2012.

2. L'IDENTITÀ

2.1 Il profilo di CSVnet

Il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSVnet) è un ente non commerciale di tipo associativo nato l'11 gennaio 2003 per raccogliere, dare continuità e rafforzare l'esperienza del Collegamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato costituito nel 1999. Aperto all'adesione di tutti i CSV presenti in Italia, ne riunisce oggi 75 sui 78 potenziali.

CSVnet si ispira ai principi di solidarietà, democrazia e pluralismo e alla *Carta dei valori del volontariato* e ha fatto propri i principi espressi dalla *Carta della rappresentanza*.

CSVnet ha funzioni di rappresentanza e di servizio. Secondo lo scopo sociale individuato dallo Statuto, CSVnet rappresenta i CSV soci nelle loro relazioni con gli interlocutori nazionali e promuove, sostiene e partecipa alle forme di coordinamento e rappresentanza nazionale del volontariato. Rivolge la propria attività ai CSV soci, alle loro aggregazioni, a organizzazioni, federazioni e coordinamenti di volontariato a dimensione nazionale e internazionale. Collabora e interagisce con altri soggetti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale che operano nell'ambito del non profit.

CSVnet ha sede legale e operativa a Roma, in via Cavour, 191.

2.2 La missione

CSVnet si propone di:

- promuovere, qualificare e sostenere lo sviluppo dei Centri di Servizio per il Volontariato, affinché essi, nella loro autonomia, possano realizzare le finalità istituzionali. Tale finalità viene perseguita attraverso:
 - l'erogazione di servizi di formazione, consulenza, sostegno e accompagnamento;
 - un'azione volta a rafforzare la collaborazione, lo scambio d'esperienze, di competenze e di attività fra i CSV;
- favorire la più ampia discussione e condivisione in relazione alle tematiche di interesse e rappresentare le posizioni dei Centri di Servizio per il Volontariato presso enti, organizzazioni ed istituzioni di carattere nazionale ed internazionale;
- sostenere, qualificare e promuovere lo sviluppo del volontariato a livello nazionale e internazionale.

CSVnet ritiene che:

- l'attività di volontariato è esercizio di libertà e responsabilità, in quanto ogni cittadino che appartiene ad una comunità deve poter esercitare tra i suoi diritti di cittadinanza, costituzionalmente previsti, quello di prestare presso le organizzazioni di volontariato (che hanno come missione quella di costruire “bene comune”) la propria attività in modo spontaneo, personale e gratuita;
- le organizzazioni di volontariato in quanto corpi intermedi della società civile devono essere in grado di determinare autonomamente la propria missione e il proprio governo garantendo la massima partecipazione, il rispetto delle regole democratiche, lo svolgimento della propria attività rispettando sia i criteri di efficacia che di efficienza;
- i CSV devono essere effettivamente governati dal volontariato e devono porre la massima attenzione alla trasparenza e al rendere conto dello svolgimento della loro attività.

2.3 Le strategie

L'Assemblea di CSVnet del 21 febbraio 2009 ha approvato il *Documento di indirizzo triennale 2009-2011* che costituisce la base del mandato affidato dall'Assemblea al Consiglio Direttivo e nello stesso tempo guida e indirizza l'elaborazione dei programmi e dei bilanci preventivi annuali che gli organi sociali elaborano ed approvano.

La programmazione triennale prevede inoltre una sua articolazione e declinazione annuale per definire le finalità, gli obiettivi che di anno in anno si perseguono e le relative azioni da programmare e da svolgere, sulla base degli indirizzi contenuti nel documento già citato.

Di seguito si propone una sintesi della programmazione 2011 di CSVnet, suddivisa per finalità, obiettivi e strategie:

Finalità 1: promozione dell'identità e della qualità del sistema di CSVnet

Macro - obiettivo 1: identità e qualità: “Saper essere CSV” ovvero il governo e il funzionamento dei CSV

Obiettivi strategici:

- definire negli ambiti di governo e del funzionamento dei CSV i tratti identitari qualificanti che contraddistinguono i CSV soci di CSVnet, promuovendone l'adozione e la diffusione tra gli stessi e tra gli interlocutori nazionali del sistema dei CSV;
- qualificare e rendere sempre più trasparente il sistema dei CSV in tutte le sue articolazioni locali e rafforzare il senso di appartenenza ad una comune identità;
- monitorare l'attuazione delle regole e degli obblighi statutari previsti per i soci di CSVnet.

Macro - obiettivo 2: Identità e qualità: “saper fare CSV” ovvero l'attività dei CSV

Obiettivi strategici:

- definizione di linee guida sull'attività dei CSV rivolta al volontariato;

- realizzazione di servizi di accompagnamento ai CSV e di valorizzazione, diffusione e qualificazione delle azioni rivolte al volontariato.

Finalità 2: CSVnet con e per il volontariato

Macro - obiettivo 3: il volontariato in Europa: 2011 Anno Europeo del Volontariato

Obiettivi strategici:

- dare supporto, strumenti e stimoli:
 - ai CSV per un miglior impatto sui territori e per consolidare il ruolo centrale dei CSV nell'ambito del Terzo settore;
 - alle reti e le rappresentanze nazionali del volontariato: per produrre iniziative e riflessioni di qualità, strumentali ad una stagione di rinnovamento del volontariato;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella sua qualità di Organismo Nazionale di Coordinamento: per realizzare il Piano 2011 nel rispetto delle indicazioni metodologiche e di contenuto indicate dall'Osservatorio Nazionale del Volontariato;
 - alle istituzioni pubbliche, a tutti i livelli: per contribuire alla costruzione del dialogo strutturato e paritetico con il volontariato;
 - ai media e altri portatori di interesse: per promuovere la visibilità e l'impatto del volontariato come pratica della cittadinanza attiva;
 - ai cittadini per accrescere la consapevolezza dell'importanza della partecipazione e della solidarietà.
- favorire il confronto e l'azione politica comune con i centri per il volontariato e le organizzazioni dei volontari di altri paesi europei.

Macro - obiettivo 4: sostegno, partecipazione e collaborazione con i coordinamenti del volontariato per il suo sviluppo

Obiettivi strategici/azioni:

- sostegno, partecipazione e collaborazione con i coordinamenti e le rappresentanze del volontariato a livello nazionale;
- rafforzamento e diffusione delle azioni dei CSV e dei loro coordinamenti regionali per il sostegno, la partecipazione e collaborazione a coordinamenti e rappresentanze del volontariato a livello regionale, provinciale e territoriale;
- definizione e sperimentazione di regole per la rappresentanza a partire dalla *Carta della Rappresentanza*;
- realizzazione di azioni a sostegno del volontariato da realizzarsi in collaborazione con i luoghi di coordinamento e rappresentanza.

Macro-obiettivo 5: promozione e rafforzamento del volontariato nelle regioni meridionali

Obiettivi strategici:

- coinvolgere i CSV delle regioni meridionali in un percorso condiviso, per individuare e avviare delle strategie di sistema presenti e future da mettere in campo su aspetti di particolare rilevanza che interrogano e/o vedono protagonisti i CSV meridionali (progettazione sociale, Fondazione con il Sud, Formazione Quadri del Terzo Settore meridionale, alleanze con i soggetti di coordinamento e rappresentanza del volontariato e del Terzo Settore e con le istituzioni del territorio).

Macro - obiettivo 6: Accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010

Obiettivi strategici:

- promuovere il riconoscimento e il buon funzionamento dell'art. 15 della legge 266/91 e del comma 3 dell'art. 3 del Dlgs 153/1999 come base del sistema di sostegno al volontariato, attraverso l'affidamento al volontariato di risorse dedicate al suo autonomo sviluppo e ampia possibilità di azione secondo il principio di sussidiarietà;
- definizione di un sistema per l'equa distribuzione territoriale delle risorse dell'art. 15 L.266/91 e per la quantificazione delle risorse destinate ai CSV dall'insieme delle fondazioni di origine bancaria, al fine di garantire a tutto il volontariato un adeguato ed equo accesso al sostegno e ai servizi dei CSV;
- verifica dell'efficienza e dell'efficacia del sistema art.15 legge 266/91 attraverso la definizione e attivazione di procedure, attori e strumenti, a partire dagli attuali e dalle proposte delle diverse parti;
- sistema di valutazione della performance dei CSV e della loro attività attraverso l'individuazione condivisa di indicatori e l'attivazione di processi di analisi da parte di soggetti esterni autorevoli ed esperti di valutazione sociale;
- necessità di rinforzare il ruolo e le funzioni dei soggetti nazionali di governo e garanzia dell'accordo.

Finalità 3: macro-obiettivi funzionali alle finalità di CSVnet

Macro - obiettivo 7: formazione dirigenti politici e tecnici dei CSV

Obiettivi strategici:

- realizzare un percorso formativo dedicato ai dirigenti dei CSV centrato sulla formazione al ruolo

Macro - obiettivo 8: la comunicazione esterna

Obiettivi strategici:

- promozione di una conoscenza diffusa e generale che permetta una maggiore consapevolezza nell'opinione pubblica e nei nostri interlocutori privilegiati (volontariato,

Istituzioni) del sistema CSV e delle loro attività ed eccellenze, coniugando la condivisione e la diffusione esterna delle attività dei CSV;

- CSVnet quale Coordinamento dei CSV deve acquisire il ruolo di fonte di informazioni trasversale nei confronti dei media, come osservatorio privilegiato del mondo del volontariato.

Macro - obiettivo 9: organizzazione e amministrazione

Obiettivi strategici:

- proseguire la riorganizzazione del proprio sistema di programmazione e rendicontazione economica e sociale per renderlo più adeguato alle strategie attuali di CSVnet e al suo odierno ruolo, oltre che per utilizzare le forme più innovative di governo e rendicontazione degli enti complessi non-profit;
- proseguire l'implementazione di un sistema di comunicazione circolare interna efficace tra CSVnet e i CSV soci per qualificare, promuovere e sostenere la rete dei CSV e per diffondere esperienze e buone prassi;
- mettere a regime tutte le informazioni relative al funzionamento e alle attività dei CSV realizzando un sistema informativo ordinario e strutturato a disposizione di tutti i macro-obiettivi di CSVnet, dei CSV soci, degli organi sociali, degli stakeholder. Tale sistema informativo ha la finalità di favorire una puntuale rendicontazione delle attività dei CSV per migliorare la loro percezione nei confronti degli stakeholder esterni, oltre a consentire la realizzazione del monitoraggio del rapporto associativo tra i CSV soci e CSVnet in attuazione dello Statuto e del Regolamento di CSVnet.

Finalità 4: conclusione mandato triennale e rinnovo degli organi sociali verso il nuovo triennio.

Macro - obiettivo 10: rinnovo organi sociali

Finalità 5: emergenza terremoto Abruzzo

Macro - obiettivo 11: Emergenza terremoto Abruzzo

Obiettivi strategici:

- sostenere il progetto di realizzazione della Casa del Volontariato e dell'Associazione dell'Aquila;
- realizzare un intervento straordinario della progettazione sociale in Abruzzo in collaborazione con la Consulta dei Co.Ge., ACRI, Forum Nazionale del Terzo Settore, Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore e ConVol.

2.4 Gli stakeholder

Per stakeholder (termine anglosassone spesso tradotto con “portatori di interessi”) ci si riferisce a quei soggetti (individui, gruppi, organizzazioni) che, volenti o nolenti, sono titolari di una “posta” collegata all’attività di un’organizzazione e che pertanto sono condizionati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e a loro volta la condizionano.

I principali stakeholder di CSVnet sono stati così identificati:

- i CSV soci di CSVnet;
- le grandi reti di organizzazioni nazionali di volontariato (Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore e la ConVol) e le reti di rappresentanza del Terzo Settore;
- il personale che opera in CSVnet;
- i fornitori di servizi di CSVnet;
- l’ACRI, l’Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio e la Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione;
- la Fondazione con il Sud²;
- le reti di rappresentanza delle Regioni, Province e Comuni (ANCI, ANPI, Coordinamento delle Regioni e delle Province autonome);
- le istituzioni pubbliche nazionali con funzioni di regolazione, indirizzo, controllo e promozione del volontariato (Parlamento, Ministeri competenti, Agenzia per il Terzo Settore Agenzia per le Entrate, ecc.);
- le istituzioni pubbliche e private che si occupano di volontariato a livello europeo (Unione Europea, CEV);
- gli istituti che svolgono ricerca sul volontariato (università, ISTAT, ISFOL, CNV, Fondazione Zancan, Euricse, AICONN, ecc.).

2.5 La base sociale

Ai sensi dell’Art. 1 dello Statuto, CSVnet è aperto all’adesione di tutti i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV). Al 31 dicembre 2011 aderiscono a CSVnet 75 CSV sui 78 presenti in Italia. Il numero dei soci, propriamente detti, differisce dal numero degli aderenti poiché i CSV di Biella, di Novara e di Vercelli sono amministrativamente uniti in ACSV (Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato).

Nel 2011 si è unito alla rete il CSV della provincia di Verbano Cusio Ossola.

² Già Fondazione per il Sud

Tabella 1 I soci di CSVnet

| I soci di CSVnet dalla sua costituzione ad oggi ³ | |
|---|---------|
| Anno | N. soci |
| 2003 | 37 |
| 2004 | 52 |
| 2005 | 63 |
| 2006 | 65 |
| 2007 | 69 |
| 2008 | 69 |
| 2009 | 70 |
| 2010 | 72 |
| 2011 | 73 |

In base allo Statuto e al Regolamento, i soci di CSVnet sono tenuti ogni anno a:

- redigere ed inviare a CSVnet alcuni documenti istituzionali, in particolare: il bilancio consuntivo e preventivo, il bilancio sociale, il programma di attività annuale e la relazione sull'attività annuale;
- contribuire al finanziamento delle attività di CSVnet, mediante il versamento di una quota associativa. L'ammontare della quota per ogni CSV viene definita annualmente dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio preventivo, proporzionalmente all'importo totale erogato, per l'anno di riferimento della medesima quota, dal Comitato di Gestione al singolo CSV; in ogni caso la quota non può superare l'1% del predetto importo.

CSVnet monitora l'attuazione di tali obblighi statutari al fine di rafforzare la comune identità e appartenenza alla rete.

2.6 Il sistema di governo

In questa prima decina di anni di storia, la collaborazione fra i CSV ha vissuto due fasi: la prima, quella pionieristica, della relazione, del confronto, dello scambio delle esperienze; la seconda quella dell'affermazione della necessità di una forma di rappresentanza e di strumenti per condividere identità, caratteristiche e azioni. Quindi si è lavorato per realizzare, come prevede l'Art. 2 dello Statuto di CSVnet che ne definisce gli scopi, un sistema adeguato che possa sostenerne le azioni dei CSV, mantenendo l'identità di coordinamento, e quindi di soggetto che trova la sua origine e la sua ragione nel promuovere e sostenere non la struttura nazionale ma le realtà dei CSV soci che lo costituiscono e che nei territori rappresentano la soggettività dell'azione. Nello stesso tempo l'azione di rappresentanza, di rafforzamento delle

caratteristiche comuni dell'identità, di autoregolamentazione comune a garanzia della medesima identità necessitano di forme di governance e di struttura organizzativa e operativa capaci di rendere effettive le scelte effettuate.

2.6.1 Gli organi sociali

CSVnet è governato dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio Direttivo e dal Comitato Esecutivo. Gli altri organi sociali sono il Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Garanti.

Il 2011 ha visto la scadenza del mandato degli organi sociali eletti a Lignano Sabbiadoro nell'ottobre 2008.

CSVnet ha quindi provveduto a rinnovare i propri organi sociali. L'iter avviatosi nel luglio 2011 ha visto le seguenti fasi: l'Assemblea dei soci del 21-22 ottobre 2011 che, ai sensi dell'Art. 7 dello Statuto, ha eletto i membri del Consiglio Direttivo e nominato il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Garanti.

Successivamente, nella prima seduta del nuovo Consiglio Direttivo del 4-5 novembre 2011, tra i 36 consiglieri, è stato eletto il Presidente e, su sua proposta, definito il numero dei vicepresidenti e la loro nomina. Il Consiglio Direttivo quindi, su proposta del Presidente, ha nominato il Comitato Esecutivo.

L'Assemblea dei soci

L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei soci di CSVnet, proporzionalmente alle dimensioni dei rispettivi ambiti territoriali⁴. Per garantire la massima partecipazione sono ammesse deleghe tra CSV soci e tra rappresentanti dello stesso CSV.

Questo organo determina gli orientamenti generali di CSVnet, elegge i membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Garanti e dei Revisori dei Conti; approva il programma di attività e il Regolamento. Ha compiti di indirizzo strategico, approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi e di approfondimento e discussione delle tematiche più rilevanti.

Nel 2011 il numero dei rappresentati è stato incrementato da 136 a 137 in seguito all'adesione a socio del CSV di Verbano Cusio Ossola.

Nel 2011 l'Assemblea si è riunita 5 volte, di cui 1 in seduta straordinaria. Vi hanno partecipato mediamente 52 soci, attraverso 93 rappresentanti.

⁴ L'Art. 7 del Regolamento prevede:

“La rappresentanza in Assemblea di ciascun socio espressa attraverso il proprio rappresentante legale o suo delegato, è incrementata come segue:

- a) da un rappresentante per ogni territorio provinciale ad esclusione del primo territorio provinciale;
- b) da un rappresentante per ogni territorio provinciale con numero compreso tra 0,8 e 1,999999 milioni di abitanti;
- c) due rappresentanti per ogni territorio provinciale con numero compreso tra 2 milioni e 2,999999 milioni di abitanti;
- d) tre rappresentanti per ogni territorio provinciale con numero superiore a 3 milioni di abitanti.”

All'Assemblea che si è svolta a Roma il 21 e 22 ottobre 2011, a chiusura del mandato 2009-2011, erano presenti la quasi totalità dei CSV aderenti a CSVnet (73 su 75), con il 97% dei rappresentanti dei soci presenti (anche per delega). Percentuali che superano anche l'affluenza alla precedente Assemblea elettiva dell'ottobre 2008 (88% di rappresentanti presenti).

Di seguito una tabella descrittiva delle assemblee dei soci che si sono tenute nel corso del 2011.

Tabella 2 Assemblee soci 2011

| Assemblee soci nel 2011 | | | |
|--------------------------------|--|--|---|
| Data | Oggetto | n. CSV presenti e % su totale CSV | n. rappresentanti e % su totale aventi diritto |
| 12/02/2011 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Approvazione programma attività 2011 ○ Approvazione bilancio preventivo 2011 ○ Delibera quota sociale 2011 ○ Attuazione accordo Acri-Volontariato 23/06/2010 ○ Attuazione Conf. Organizzativa CSVnet ○ Calendario incontri CSVnet ○ Approvazione linee guida Governance CSV ○ Approvazione armonizzazione tecnica linee guida programmazione, rendicontazione economica e sociale e valutazione dei CSV | 38 CSV presenti 14 CSV per delega = 52 soci su 72 aventi diritto (72,2%) | 101 rappresentanti presenti su 136 aventi diritto (74,3 %) |
| 11/06/2011 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Approvazione bilancio consuntivo e bilancio di missione 2010 ○ Stato avanzamento accordo Acri-Volontariato ○ Linee guida Governance CSV | 31 CSV presenti 9 CSV per delega = 40 soci su 73 aventi diritto (54,8%) | 71 rappresentanti presenti su 137 aventi diritto (51,8 %) |
| 02/07/2011 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Attuazione Conferenza Organizzativa CSVnet ○ Percorso rinnovo organi sociali | 32 CSV presenti 12 CSV per delega = 44 soci su 73 aventi diritto (60,3%) | 79 rappresentanti presenti su 137 aventi diritto (57,6 %) |
| 02/07/2011 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Modifica statuto e regolamento di CSVnet | 34 CSV presenti 23 CSV per delega = 57 soci su 73 aventi diritto 78% | 96 rappresentanti presenti su 137 aventi diritto 70% |
| 21/10/2011 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Relazione triennio 2009-2011 ○ Situazione economica CSVnet al 30/09/2011 e previsione di chiusura annualità 2011 ○ Delibera quota sociale 2012 ○ Inseadimento commissione elettorale ○ Descrizione modalità voto e presentazione candidature ○ Dibattito su ruolo e futuro CSVnet ○ Proclamazione eletti Consiglio Direttivo; Collegio Revisori Conti e Collegio Garanti | 48 CSV presenti 20 CSV per delega = 68 soci su 73 aventi diritto 93,1% | 120 rappresentanti su 137 aventi diritto 87,6% |

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo di CSVnet ha compiti di gestione e realizzazione degli indirizzi dell'Assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo, che vengono eletti dall' Assemblea, sono scelti in parte tra quelli indicati dai CSV soci di CSVnet a livello regionale ed in parte tra quelli proposti a livello nazionale (Art. 8 dello Statuto di CSVnet). I CSV di ciascuna regione, propongono quindi il/i proprio/i candidato/i. Il numero dei candidati possibili (1 o 2) sono in numero commisurato alla popolazione: un candidato per le regioni con popolazione residente inferiore a 3,5 milioni di abitanti e due candidati per le regioni con un numero maggiore⁵.

Come per il precedente, il mandato 2012-2014 vede un totale di 36 consiglieri, di cui 29 di diretta espressione dei territori regionali. I candidati a livello nazionale sono invece quelli proposti da almeno 4 CSV soci operanti su almeno 2 regioni. Tra questi sono eletti 7 consiglieri.

I requisiti per essere membri del Consiglio Direttivo sono: essere componenti di un organo direttivo dei CSV soci di CSVnet o esserlo stati per almeno un mandato pieno negli ultimi 8 anni; non avere in essere rapporti di lavoro con i CSV o le loro forme di coordinamento.

Al 26 settembre 2011, termine di scadenza, sono pervenute le 29 candidature regionali, e 13 sono quelle nazionali, per un totale di 42 aspiranti consiglieri con un'età compresa tra i 31 e i 76 anni; di cui il 26% di candidature femminili.

I componenti del nuovo Consiglio Direttivo sono stati eletti il 21 ottobre 2011. Un perfetto equilibrio tra rinnovo e continuità. Sono infatti 18 i nuovi membri del Consiglio Direttivo; 18 anche i riconfermati, che garantiscono un filo conduttore con il precedente mandato. I membri del Consiglio rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

Nel 2011 il Consiglio Direttivo si è riunito 8 volte e vi hanno partecipato mediamente 22 consiglieri.

Il Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, su proposta del Presidente, può essere composto da 7 a 11 rappresentanti (9 nel 2011). Il Presidente ed i Vicepresidenti sono membri di diritto. I membri non di diritto rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili per non più di due ulteriori mandati consecutivi.

Ha il compito di realizzare gli impegni assunti dal Consiglio Direttivo e coadiuvare il Presidente nelle sue funzioni.

Nel 2011 il Comitato Esecutivo si è riunito 10 volte, e vi hanno partecipato mediamente 7,5 consiglieri.

⁵ si veda l'Art. 8 del Regolamento di CSVnet

Tabella 3 Consiglio Direttivo - Comitato Esecutivo

| Componenti Consiglio Direttivo e Comitato Esecutivo (2011) con * si indicano i componenti del Comitato Esecutivo | | | | |
|---|------------------------|---------------------------|--|---|
| Nome e carica | CSV di appartenenza | Anni carica in CSVnet | Titolo di studio/ professione | Altri ruoli di governo o controllo in altri enti |
| Stefano Tabò* (Presidente) | CSV Genova | 7 anni | Laurea Scienze politiche/ impiegato | Legale rappresentante Fondazione Auxilium; Pres. OdV La staffetta; Pres. Fondazione Tommaso e Maria Ruzza” |
| Francesca Danese* (Vicepresidente vicario) | CSV Lazio Cesv | 1 anno | Laurea/educatric e di comunità; sociologa | Consulente Oms |
| Giuditta Petrillo* (Vicepresidente) | CSV Palermo | 3 anni | Laurea Lingue Straniere/ Pensionata (ex docente) | Presidente provinciale AUSER Trapani; Membro direttivo AUSER Regionale; Membro Commissione Garanzia AUSER Nazionale |
| Luciano Squillaci* (Vicepresidente) | CSV Reggio Calabria | 4 anni | Laurea in giurisprudenza/A vvocato | Membro Cons. Direttivo Naz. della Fed. Italiana Comunità terapeutiche |
| Elisabetta Buonagiunti* | CSV Verona | 6 anni | Abilitazione magistrale/ Pensionata | Vicepresidente Coordinamento Provinciale ANTEAS; Membro Dir. ANTEAS Veneto; Membro Direttivo Nazionale ANTEAS |
| Francesca Coleti* | CSV Salerno | dal 22 ottobre 2011 | Laurea in Giurisprudenza/ formatrice | Presidente Cesiav; membro Consulta del Volontariato presso il Forum Nazionale Terzo Settore |
| Lino Lacagnina* | CSV Milano | 3 anni | Perito chimico | |
| Silvio Magliano* | CSV Torino VSSP | dal 22 ottobre 2011 | Laurea in Giurisprudenza/ Consulente Regione Piemonte | Membro CdA Ente al diritto allo studio Regione Piemonte; membro Consiglio Regionale Volontariato |
| Enrico Marcolini* | CSV Marche | 9 anni | Diploma/ Pensionato | Presidente Centro Ascolto e Prima Accoglienza Macerata |
| Silvia Elena Berlati | CSV Ravenna | dal 22 ottobre 2011 | Diploma/ coltivatore diretto | Presidente Associazione Un posto a tavola; |
| Giancarlo Billi | CSV Perugia | 1 anno | Diplomato/ Pensionato | Pres. Auser Umbria; Portavoce Forum Regionale Terzo Settore |
| Simone Giovanni Bucchi | CSV Marche | dal 22 ottobre 2011 | operatore sociale; project manager progetto “B.i.s” | Pres. Reciproca Onlus |
| Giorgio Casagranda ⁶ | CSV Trento | 1 anno | Geometra | Vicepres. Ass. Trentinosolidale |
| Gennaro Castaldi | CSV Caserta | 7 anni | Diploma ITIS/Impiegato | Presidente Regionale AIDO |

⁶ Sostituzione per cooptazione con Delibera n. 15 del Consiglio Direttivo del 16 luglio 2011.

| | | | | |
|--------------------------------------|------------------------------|---------------------------|---|---|
| Luigi Conte | CSV Lecce | 6 anni | Laurea/ Architetto | Consigliere Generale AGESCI |
| Maria Rita Dal Molin | CSV Vicenza | 1 anno | Diploma/ impiegata | Pres. Ass. Integrazione; Pres. Mo.V.I Vicenza |
| Antonio D'Alessandro | CSV Lazio Cesv | dal 22 ottobre 2011 | Laurea in psicologia/ Giornalista pubblicista | Pres. Consorzio Parsec; membro CdA REVES; membro CdA Fondazione Comunità Messina |
| Luciano Dematteis | CSV Torino Idea Solidale | 8 anni | Diploma/ Pensionato | Vice Presidente Vicario ANPAS nazionale; Pres. Comitato Reg. Piemonte ANPAS; Membro Consulta Nazionale Volontariato di protezione Civile |
| Adamo Genesio De Stefano | CSV Basilicata | 2 anno | ex dirigente Telecom | Pres. Comunale e provinciale Avis Potenza; Pres. Regionale Avis Basilicata |
| Giuseppe De Stefano | CSV Napoli | Dal 22 ottobre 2011 | Laurea in chimica/Chimico funzionario pubblico | Vicep. Consiglio Nazionale Misericordie d'Italia; Pres. Regionale Fratres; Pres. Consulta regionale servizio civile Campania; membro Consulta Ministero servizio civile; Garante Forum Terzo Settore Nazionale |
| Ermanno Di Bonaventura | CSV Chieti | dal 22 ottobre 2011 | Diploma /dipendente pubblico | Legale rappresentante Ass. Centro solidarietà incontro ascolto e prima accoglienza |
| Mariangela Fantin | CSV Friuli Venezia Giulia | 1 anno | Laurea/docente scuola professionale | Vicepres. Nazionale donne dell'Unci; Pres. Andos Udine |
| Gianpiero Farru | CSV Sardegna | dal 22 ottobre 2011 | Laurea in Teologia/ insegnante | Portavoce Forum Terzo Settore Sardegna |
| Luciano Franchi | CSV Toscana | dal 22 ottobre 2011 | Diploma/libero professionista | Vicepres. Villa Monti spa; vicepres. Copas; Pres. Aido Capannoli; consigliere Avis Nazionale |
| Rosa Franco | CSV Bari | dal 22 ottobre 2011 | dipendente Regione Puglia | Vicepres. Univoc Bari; |
| Antonino Mantineo⁷ | CSV Messina | 9 anni | Laurea/ Pensionato (ex Professore Universitario) | Pres. Tribunale diritti del malato |
| Pasquale Marchese | CSV Foggia - Ce.se.vo.ca | dal 22 ottobre 2011 | dipendente pubblico registro automobilistico Foggia | Pres. Onorario Fraternità Misericordia Castelluccio Valmaggiore |
| Giuseppe Miscione | CSV Larino | 1 anno | laurea Economia e Commercio/ Responsabile Area Sviluppo e Gestione prodotti finanziari | ... |

⁷ In data 14 dicembre 2011 sono pervenute le dimissioni di Antonio Mantineo da membri del Consiglio Direttivo di CSVnet.

| | | | | |
|-----------------------------|-------------------|---------------------|--|--|
| | | | Finmolise | |
| Adriana Mostarda | CSV Brescia | dal 22 ottobre 2011 | diploma magistrale/ pensionata (ex insegnante elementare) | Pres. Auser Brescia; membro Consiglio Direttivo Auser regionale e nazionale |
| Giuseppe Perpiglia | CSV Crotone | dal 22 ottobre 2011 | Laurea Scienze biologiche/ insegnante scienze | Membro gruppo tecnico nazionale Avis scuola |
| Patrizio Petrucci | CSV Toscana | 4 anni | Diploma/ Pensionato (ex bancario) | Vicepresidente Prov. di Lucca; Ass. al Turismo Prov. Di Lucca; Vicepresidente vicario CNV; ex Presidente ANPAS Nazionale; Senatore della Repubblica |
| Andrea Pistono | CSV Biella | dal 22 ottobre 2011 | Diplomato/ imprenditore | Membro Consiglio Direttivo A.S.A. |
| Renzo Razzano | CSV Lazio SPES | 9 anni | Laurea/ Pensionato | Presidente OdV; Vice presidente CEV |
| Carmelo Scravaglieri | CSV Catania | dal 22 ottobre 2011 | Laurea Scienze naturali | Dirigente Fraternità Misericordia Catenanuova; Coordinatore zonale Misericordie Enna e Caltanissetta; Coordinatore CPAVE; membro Co.Ge Sicilia |
| Pierluigi Stefani | CSV Bologna | 8 anni | Laurea in Economia e Commercio/ Pensionato (ex dirigente Istituto Credito) | Pres.OdV Arc-en-ciel (dal 1999); Consigliere delegato Ass.Vol. Mosaico di Solidarietà(dal 1997) Cons. nel CdA del Consor Coop. Soc. L'Arcolaio di Bologna; Membro del Cons. Reg. Immigrazione Regione E.Romagna; Membro Oss. del Volontariato Reg all'interno della Conf. Reg del Terzo Settore Emilia Romagna |
| Luigino Vallet | CSV Valle D'Aosta | 8 anni | Diploma di Laurea Breve in MBA; Master in ONP/ Pensionato (ex consulente Politiche del Lavoro) | Presidente fino al 2009 della nuova Fondazione di Comunità della Valle D'Aosta |

Il **Presidente** e il/ i **Vicepresidente/i**, di cui uno vicario, sono eletti dal Consiglio Direttivo, durano in carica per tre anni e sono rieleggibili per non più di due ulteriori mandati consecutivi. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Comitato Esecutivo. Rappresenta legalmente CSVnet.

Nel Consiglio Direttivo del 4-5 novembre 2011 è stato eletto Stefano Tabò, già membro del Comitato Esecutivo di CSVnet, sostituendo Marco Granelli alla presidenza di CSVnet

Il **Collegio dei Revisori dei Conti**, eletto dall'Assemblea, è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, scelti tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti. Ha il compito di controllare l'andamento amministrativo di CSVnet. I membri durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

L'Assemblea del 21-22 ottobre 2011 ha nominato i nuovi membri del Collegio dei Revisori dei Conti che ha visto due riconferme e una nuova entrata.

Nel 2011 il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito 4 volte, in occasione dei controlli trimestrali.

Tabella 4 Collegio Revisori Conti

| Componenti Collegio dei Revisori dei Conti (dal 22 ottobre 2011) | | |
|---|------------------------------|--|
| Nome | Anni carica in CSVnet | Professione |
| Rosina De Luca | 1 anno | Ragioniere Commercialista Revisore Contabile |
| Domenico Iacometta | 6 anni | Dottore Commercialista Revisore Contabile |
| Gianluca Mezzasoma | 3 anni | Dottore Commercialista Revisore Contabile |

Il **Collegio dei Garanti** è l'organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dirime le controversie tra soci e tra questi e gli organi sociali. È formato da 3 componenti effettivi e da 2 supplenti ed è eletto dall'Assemblea dei soci.

L'Assemblea del 21-22 ottobre 2011 ha nominato i nuovi membri del Collegio dei Garanti, completamente rinnovato, nonostante i suoi attuali componenti siano stati consiglieri di CSVnet già nel precedente mandato.

Nel 2011 il Collegio dei Garanti si è riunito 1 volta.

Tabella 5 Collegio Garanti

| Componenti Collegio dei Garanti | |
|--|------------------------------|
| Nome | Anni carica in CSVnet |
| Maria Antonia Brigida | 1 anno |
| Gianvito Pappalepore | 1 anno |
| Pino Staffa | 1 anno |

Infine è previsto l'**Ufficio di Presidenza**, composto dal Presidente e dal/i Vicepresidenti e si avvale della collaborazione del Direttore. Collabora e coadiuva il Presidente in generale nelle sue funzioni ed in particolare nella programmazione dell'attività degli organi sociali e nelle

funzioni di rappresentanza esterna, non ricollegabili ai singoli macro-obiettivi della programmazione.

COMPENSI E RIMBORSI SPESE PER I MEMBRI DEGLI ORGANI

Il Presidente ed i componenti del Comitato Esecutivo e del Consiglio Direttivo nel 2011 non hanno ricevuto alcun compenso per lo svolgimento della loro funzione.

Come previsto dal Regolamento di CSVnet, essi possono ricevere rimborsi relativi a spese documentate inerenti l'espletamento di attività istituzionali, nello specifico esclusivamente per:

- partecipazione alle convocazioni dell'organo sociale di CSVnet di appartenenza o al quale si è espressamente invitati, e comunque tranne la partecipazione all'assemblea per coloro che sono in rappresentanza del proprio CSV;
- partecipazione ad attività richieste personalmente ed espressamente da CSVnet in forma scritta o comunque riconosciute esplicitamente e preventivamente in forma scritta da CSVnet.

Nel corso del 2011 l'importo complessivo dei rimborsi spese degli organi è stato pari a € 56.847.

2.6.2 Il sistema di deleghe e responsabilità

Un aspetto considerevole nella governance di CSVnet attiene all'attribuzione di deleghe su temi e materie specifiche.

CSVnet, al fine di dare attuazione ai propri programmi pluriennali e annuali, si riconosce nel documento *Sistema di governo e organizzazione di CSVnet*, approvato con la Delibera n. 2 dell'Assemblea del 21 febbraio 2009 e che riepiloga ed esplicita le logiche e le responsabilità operative.

Il sistema di deleghe e responsabilità, va precisato, non vuole "prescindere" dalle competenze attribuite agli organi sociali ma, al contrario, consentirne una loro piena espressione. *"L'indirizzo e il governo politico di CSVnet - si legge nel testo - è svolto dai propri organi sociali secondo i compiti e le funzioni indicate nello Statuto. Tale sistema di indirizzo e governo deve mantenere l'unicità del soggetto CSVnet, la sua complessità e pluralità di motivazioni/culture/specificità/provenienze geografiche, la necessaria duttilità e potenzialità organizzativa. Serve quindi un sistema di deleghe di responsabilità e governo, gestito in una*

sinergia decisionale, che è garantita dalla collegialità degli organi sociali e finalizzata all'unitarietà dell'azione di CSVnet e alla complementarietà delle finalità e degli obiettivi”.

Il 2011, interessato dalla scadenza del mandato e del conseguente rinnovo degli organi sociali, ha visto l'impegno dei consiglieri delegati nel portare a termine quelle azioni già in essere come da programma triennale.

L'avvio della nuova presidenza nell'ultima parte del 2011 ha quindi operato per gettare le basi della nuova programmazione di CSVnet. Seppur quindi in assenza di un documento di indirizzo il Consiglio Direttivo ha condiviso la logica volta ad attivare comunque una pluralità di deleghe orientate a presidiare aree di interesse strategico; se nel passato le deleghe hanno seguito un programma già definito, ne intendono costituire una premessa.

Di seguito, la tabella che riassume le deleghe e gli incarichi attribuiti a seguito del rinnovo della classe dirigente di CSVnet, nei primi mesi di mandato.

Tabella 6 Deleghe e incarichi

| Deleghe e incarichi | | |
|---|--|----------------------------------|
| Oggetto delega/attribuzione incarico | Consigliere delegato o incaricato | Membro Comitato Esecutivo |
| Area Europa | Renzo Razzano | no |
| Area Innovazione e Sviluppo | Andrea Pistono | no |
| Area Nuove Tecnologie | Gianpiero Farru | no |
| Area Promozione | Luciano Franchi | no |
| Conferenza annuale CSVnet | Giuditta Petrillo | si |
| VI Conferenza nazionale volontariato | Francesca Danese | si |
| Contratti di lavoro | Enrico Marcolini | si |
| Coordinamenti regionali CSV | Lino Lacagnina | si |
| Dimensione del dono ⁸ | Elisabetta Bonagiunti | si |
| Fondazione con il Sud | Stefano Tabò | si |
| Formazione quadri terzo settore del meridione | Luciano Squillaci | si |
| Governance dei CSV | Francesca Coleti | si |
| Progettazione sociale straordinaria Emergenza Abruzzo (Commissione) | Luciano Dematteis | no |
| Report nazionale sistema CSV | Silvio Magliano | si |
| Revisione statuto e regolamento | Stefano Tabò | si |

Questa nuova configurazione ha evidentemente recepito l'obiettivo annunciato di non rendere i componenti del Comitato Esecutivo i referenti esclusivi di deleghe o incarichi rilevanti nella governance di CSVnet. Quattro aree sono state infatti affidate a consiglieri non appartenenti al Comitato Esecutivo. Inoltre, e non a caso, il gruppo di lavoro dedicato alla revisione dello Statuto e del Regolamento di CSVnet è composto da altri 5 consiglieri non appartenenti al Comitato Esecutivo che lavoreranno di concerto con la presidenza. Va inoltre evidenziato come, nella precedente consiliatura, tutte le deleghe e gli incarichi equivalenti a quelli riportati in

⁸ All'interno della Dimensione del Dono rientra la collaborazione con l'Istituto Italiano della Donazione, che si esplicita tra l'altro nella partecipazione del consigliere Bonagiunti all'interno del Consiglio di Amministrazione.

tabella erano stati attribuiti a consiglieri facenti parte del Comitato Esecutivo. I consiglieri delegati (o incaricati) che ricoprivano il medesimo incarico nella precedente consiliatura sono tre, mentre invece per le altre attribuzioni siamo in presenza di una novità.

In relazione alle deleghe affidate è stato posto all'ordine del giorno del Consiglio Direttivo del 28 gennaio 2012 il sistema di governo e organizzazione CSVnet, con l'intento di definire opportunità e modalità di costituzione e partecipazione dei relativi gruppi di lavoro.

2.7 La programmazione e la rendicontazione economica e sociale di CSVnet

Lo sforzo compiuto in questi ultimi anni da CSVnet sul piano gestionale è stato notevole, in considerazione dell'importanza del ruolo che il sistema di previsione e di programmazione da un lato e di rendicontazione dall'altro può ricoprire in termini di facilitazione alla presa di decisioni, chiarezza e trasparenza, collaborazione tra i soggetti che a vario titolo e in diversa misura sono coinvolti nell'attività di CSVnet e sono in grado di influenzarne la gestione.

L'obiettivo è di costruire progressivamente un sistema informativo e valutativo che consenta a CSVnet di svolgere al meglio:

- la rendicontazione agli stakeholder dell'uso delle risorse, delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- il controllo sull'andamento dell'organizzazione;
- la valutazione della correttezza ed efficacia delle strategie adottate.

2.7.1 La programmazione

La programmazione delle attività per il 2011, approvata dall'Assemblea del 12 febbraio 2011, emergente dalla programmazione triennale 2009-2011, è stata elaborata sulla base di minori risorse provenienti dalla quota sociale.

Il documento, se da un lato è stato elaborato con lo scopo di portare a termine le azioni in essere, in vista del rinnovo degli organi sociali di CSVnet, dall'altro è stato strutturato sulla base di alcuni elementi fondamentali che hanno caratterizzato il 2011:

- Anno Europeo del Volontariato;
- 20° anniversario della legge 266/91 e dell'art. 15;
- 10° anniversario del cambiamento dell'art. 118 della Costituzione con introduzione sussidiarietà;
- 150° anniversario dell'unità d'Italia;

Le azioni di CSVnet inoltre sono state profondamente interessate dall'Accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010 e dagli esiti della Conferenza Organizzativa di CSVnet del 2010, che anno visto nel 2011 l'anno di attuazione.

2.7.2 La rendicontazione economica

In questa sezione del Bilancio di Missione si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2011.

Durante l'esercizio 2011 CSVnet ha tenuto, per la propria contabilità istituzionale, regolari scritture contabili in partita doppia, applicando per analogia i principi contabili e le modalità di tenuta tipiche delle società commerciali. È stato quindi applicato il principio di competenza nella rilevazione dei costi e dei ricavi.

Il bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico a proventi ed oneri (riclassificato per destinazione) e della Nota integrativa.

Il Conto Economico, qui illustrato, evidenzia le componenti economiche, negative e positive, che determinano l'avanzo o il disavanzo della gestione; i proventi e gli oneri sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.

L'esercizio 2011 si è chiuso con un avanzo pari a 8.772,27 euro, che si è proposto di accantonare a fondo rischi.

I proventi

I proventi del 2011 ammontano complessivamente a 956.194,31 euro, importo superiore al preventivato del 17,1% rispetto al 2010, con un incremento derivante dalle convenzioni sottoscritte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le attività inerenti l'Anno Europeo del Volontariato.

Tabella 7 Proventi

| Proventi | Preventivo 2011 | Consuntivo 2011 | Scostamento (consuntivo - preventivo) | Scostamento % sul preventivo 2011 | Consuntivo 2010 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|---------------------|
| Quote associative annuali | 480.000,00 € | 507.208,10 € | 27.208,10 € | 5,67% | 623.185,02 € |
| Proventi da servizi e accompagnamenti ai CSV | 20.000,00 € | 26.471,54 € | 6.471,54 € | 32,36% | 43.678,94 € |
| Proventi da CSV soci per specifiche attività | 28.000,00 € | 48.299,28 € | 20.104,82 € | 71,80% | 40.371,86 € |
| Proventi da altri enti | 0,00 € | 4.409,85 € | 4.409,85 € | - | 17.055,60 € |
| Proventi da altri enti (Fondazione con il Sud) | 45.000,00 € | 60.000,00 € | 15.000,00 € | 33,33% | 20.000,00 € |
| Proventi da altri enti (MLP - Segreteria Tecnica AEV) | 25.000,00 € | 25.000,00 € | 0,00 € | 0,00% | 25.000,00 € |
| Proventi da altri enti (MLP - Piano Italia 2011) | 0,00 € | 120.000,00 € | 120.000,00 € | - | 0,00 € |
| Proventi da Protocollo ACRI - Volontariato | 160.000,00 € | 155.000,00 € | -5.000,00 € | -3,13% | 37.000,00 € |
| Altre entrate (distacco direttore presso CSV L'Aquila) | 10.000,00 € | 10.000,00 € | 0,00 € | 0,00% | 10.000,00 € |
| TOTALE PROVENTI ORDINARI | 768.000,00 € | 956.388,77 € | 188.194,31 € | 24,53% | 816.291,42 € |

Nello specifico:

- I proventi delle quote associative, costituite dalle quote ordinarie anno 2011, sono pari ad euro 507.208,10.
- I proventi derivanti da servizi ed accompagnamenti ai CSV ammontano ad un importo complessivo di euro 26.471,54 e sono rappresentati da:
 - convenzione ANSA per euro 9.000,00 con il CSV Genova, il CSV Palermo, il CSV Toscana, il CSV Bologna, il CSV Lazio Cesv, il CSV Torino Idea Solidale, il CSV Lecco, il CSV Monza e Brianza;
 - convenzioni per accompagnamento bilancio di esercizio euro 5.000,00 con il CSV di Avellino e Salerno;
 - convenzione FaD per euro 3.400,00 con il CSV di Bologna;
 - contributi ricevuti dai diversi CSV per la partecipazione alla manifestazione Dammi Spazio svoltasi nei giorni 14 e 15 aprile 2011 per euro 9.071,54.

- I proventi derivanti dai CSV soci per specifiche attività ammontano ad un importo complessivo di euro 48.104,82 e sono rappresentati da:
 - convenzioni per abbonamenti pacchetto comunicazione per euro 28.251,87;
 - contributi diversi per euro 7.485,87 costituiti prevalentemente da spese sostenute da CSVnet per interventi del personale di CSVnet presso i CSV soci;
 - euro 12.367,08 costituiti da proventi finanziari, proventi straordinari ed altri ricavi e proventi. L'importo più consistente di euro 9.000,00 indicato tra le sopravvenienze attive si riferisce ad un debito verso l'Istituto Italiano Donazione per il progetto *Bivio* sorto nel 2010 e per il quale abbiamo ricevuto nota di credito in quanto il progetto non è decollato.
- I proventi derivanti da progetti europei ammontano ad euro 4.409,85 per contributi da ricevere dall'Università di Liverpool per il progetto *VVV*.
- I proventi derivanti dalla Convenzione con la Fondazione con il Sud sono pari ad euro 60.000,00 come da convenzione stipulata in data 10 dicembre 2010.
- I proventi derivanti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per euro 25.000,00, come da Protocollo d'Intesa del 29 dicembre 2009 il quale assegna a CSVnet il compito di Segreteria Tecnica dell'Anno Europeo del Volontariato e della cittadinanza attiva.
- I proventi derivanti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per euro 120.000,00, come da Protocollo d'Intesa del 28 febbraio 2011 il quale assegna a CSVnet il compito di:
 - sostenere l'informazione, la progettazione, la formazione e la rendicontazione dei progetti finanziati ad organizzazioni di volontariato, attraverso la creazione di una piattaforma dedicata a supportare le stesse organizzazioni di volontariato;
 - supportare l'Organismo Nazionale di Coordinamento, attraverso la rete dei Centri di Servizio per il Volontariato, per la realizzazione delle attività previste per l'Anno Europeo del Volontariato e della cittadinanza attiva;
 - creare il portale: Atlante del Dono e della Cittadinanza attiva.
- I proventi da Protocollo ACRI - Volontariato per euro 155.000,00 come previsto dall'art. 5, comma 2 dell'accordo 23 giugno 2010 che prevede la valorizzazione, la promozione ed il consolidamento dell'ex art. 15 della legge 266/91, nonché il rafforzamento e la promozione del sistema del volontariato italiano.
- Fondo Progettazione Sociale Speciale Abruzzo per euro 10.000,00 come da accordo stipulato in data 2 gennaio 2011 con il CSV de L'Aquila, per il distacco del Direttore Roberto Museo.

Gli oneri

Gli oneri del 2011 ammontano complessivamente a 947.309,35 euro.

Nella pagina seguente la tabella fornisce la ripartizione degli oneri sostenuti nel 2011 secondo i macro-obiettivi definiti nel programma di attività.

Tabella 8 Oneri

| Oneri | 2011 | Scostamento rispetto a budget | 2010 |
|--|--------------|-------------------------------|--------------|
| Totale spese personale dipendente | 145.309,74 € | 13.309,74 € | 145.803,55 € |
| Totale spese per funzionamento sede | 71.863,62 € | 1.576,00 € | 76.632,35 € |
| Oneri per imposte e tasse, tributi, IRAP | 10.503,35 € | -7.496,65 € | 8.301,30 € |
| Oneri adesione ad organismi nazionali/internazionali | 15.500,00 € | -500,00 € | 5.540,00 € |
| Spese funzionamento organi sociali CSVnet | 77.558,64 € | 7.558,64 € | 78.810,85 € |
| Ammortamenti | 12.408,61 € | 1.868,20 € | 12.136,13 € |
| Oneri e Sopravvenienze passive | 20.175,64 € | 20.007,14 € | 5.108,34 € |
| Macro-obiettivo 1 Identità e qualità "Saper essere CSV" | 60.776,67 € | -8.223,33 € | 62.251,33 € |
| Macro-obiettivo 2 Identità e qualità: "Saper fare CSV" | 146.733,92 € | 37.923,30 € | 123.221,74 € |
| Macro-obiettivo 3 Il Volontariato in Europa | 149.366,29 € | 86.366,29 € | 0,00 € |
| Nuovo Macro-obiettivo 4 Relazioni con i coordinamenti del volontariato | 8.446,17 € | -1.553,83 € | 0,00 € |
| Nuovo Macro-obiettivo 5 Promozione e rafforzamento del volontariato nelle Regioni meridionali | 66.172,88 € | 31.172,88 € | 23.294,09 € |
| Macro-obiettivo 7 Formazione dirigenti politici e tecnici | 1.210,00 € | -16.790,00 € | 0,00 € |
| Macro-Obiettivo 8 Comunicazione esterna di CSVnet | 118.994,40 € | 28.994,40 € | 92.464,83 € |
| Macro - Obiettivo 9 L'organizzazione e l'amministrazione | 24.206,57 € | -13.799,43 € | 31.930,28 € |
| Macro - Obiettivo 10 Seminario nazionale CSVnet (2011) | 8.390,00 € | -1.110,00 € | 23.222,55 € |
| Macro - Obiettivo 11 Intervento progettazione sociale in Abruzzo, Casa del Volontariato | 10.000,00 € | 0,00 € | 10.000,00 € |

In particolare si segnala che le spese di funzionamento per gli organi sociali, per l'anno 2011 si compongono di:

Tabella 9 Spese organi sociali

| Spese funzionamento organi sociali | | |
|------------------------------------|-------------|-----------------|
| Organo sociale | N. riunioni | Tot. Rimborsi |
| Presidente | - | 13.710 € |
| Consiglio Direttivo | 8 | 28.722 € |
| Comitato Esecutivo | 10 | 14.097 € |
| Collegio dei Revisori | 4 | € 0 € |
| Collegio dei Garanti | 1 | 318 € |
| TOTALE | | 56.847 € |

Il Presidente e tutti gli altri componenti degli organi sociali, fatta eccezione per i Revisori dei Conti in qualità di professionisti iscritti al registro dei revisori dei conti, svolgono la loro

funzione istituzionale in qualità di volontari non retribuiti: gli oneri riportati si riferiscono alle spese da loro sostenute in occasione della partecipazione alle riunioni dell'anno 2011 del Consiglio Direttivo per n. 8 incontri, del Comitato Esecutivo per n. 10 incontri, del Collegio dei Revisori per n. 4 incontri e del Collegio dei Garanti per n. 1 incontro.

I rimborsi spese del Presidente sono comprensivi anche di quelli ricevuti per altre attività correlate alla propria funzione, quali la partecipazione a riunioni e incontro con gli interlocutori istituzionali e del Terzo Settore di CSVnet.

Per un approfondimento si rimanda al Bilancio di esercizio, disponibile sul sito www.csvnet.it.

2.7.3 La rendicontazione sociale

Dopo il bilancio di missione 2010, un documento che avuto il merito di definire uno schema di base specifico per CSVnet, il processo di rendicontazione sociale di CSVnet è proseguito anche nel 2011, portando alla redazione del Bilancio di Missione 2011.

Il presente bilancio di missione è realizzato grazie alla collaborazione di tutta la struttura tecnica coinvolta nelle diverse aree di attività di CSVnet.

Il Coordinamento Nazionale si impegna inoltre per la rendicontazione sociale dell'intero sistema dei CSV attraverso:

- la raccolta e la pubblicazione nella sezione "I bilanci" del sito di CSVnet dei documenti di rendicontazione sociale dei CSV (bilanci di missione o bilanci sociali);
- la redazione e la pubblicazione del Report sull'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Dopo l'edizione 2008-2009 presentato il 26 ottobre 2010 il Report delle attività dei CSV relativo agli anni 2010-2011 sarà elaborato e presentato nel 2012.

2.8 Il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

2.8.1 La collaborazione con i CSV

CSVnet ha da tempo individuato nello statuto e nei propri documenti di programmazione l'opportunità di valorizzare le esperienze, le competenze e le buone pratiche esistenti tra i CSV nella propria rete. In diversi casi anche nel 2011 tali opportunità hanno costituito vere e proprie collaborazioni e gestioni di attività a favore di tutta la rete e in questo modo diffuse:

- CSV Toscana per la campagna di comunicazione di CSVnet "C'è ancora molto da fare" e per la realizzazione della ricerca *La comunicazione al centro. Un'indagine sulla rete dei Centri di Servizio per il Volontariato*;
- CSV Milano, nella realizzazione del Servizio di Infocontinua;
- CSV Genova, per il progetto Carta della Rappresentanza;
- CSV Marche per la collaborazione all'Area funzionamento di CSVnet;

- Coordinamento CSV Abruzzo, ed in particolare il CSV dell'Aquila, per le azioni del progetto "Emergenza Abruzzo";
- CSV Lazio Spes, per la collaborazione nell'Area Europa, insieme anche ad altri CSV impegnati nelle reti costituite per diversi progetti europei;
- CSV meridionali e i loro coordinamenti regionali impegnati nella realizzazione del progetto Formazione Quadri del Terzo settore e del Volontariato (si veda il paragrafo 3.7.5);
- CSV Chieti per il supporto fornito da CSVTV (www.csvtv.it), la web tv sul mondo del volontariato, in occasione di alcune iniziative.

La partecipazione alle attività di CSVnet da parte dei soci avviene non solo attraverso gli organi sociali e l'attuazione del sistema di deleghe, ma anche grazie alla collaborazione sia delle componenti politiche che delle componenti tecniche dei CSV nei gruppi di lavoro, fornendo così un prezioso contributo alla realizzazione del programma e rendendo le azioni di CSVnet sempre più aderenti alla realtà complessa e diversificata dei CSV.

2.8.2 Le relazioni e collaborazioni a livello nazionale ed europeo

CSVnet in questi anni ha consolidato relazioni con diversi soggetti cercando di svolgere il proprio ruolo di raccordo nei confronti della rete dei CSV. Ciò ha permesso di mettere in comune tali relazioni e nello stesso tempo di favorire il riconoscimento della rete dei CSV e delle loro funzioni.

Una prima area di relazioni è quella con le realtà e i luoghi di coordinamento e rappresentanza del volontariato, delle sue reti e del Terzo Settore. In particolare si intendono sottolineare le relazioni con Forum Nazionale del Terzo Settore, Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore e ConVol, tesi a rendere ufficiale e sistematica una collaborazione esistente da anni e a rendere evidente una funzione di servizio da parte del sistema dei CSV ad uno dei bisogni oggi fondamentali del volontariato e cioè quello di coordinamento e rappresentanza, anche alla luce degli impegni assunti nel percorso della *Carta della Rappresentanza*. Questo lavoro ha determinato, pur tra mille difficoltà, un contesto di confronto e collaborazione che soddisfa due bisogni di CSVnet e afferisce a due linee strategiche della programmazione: quella della definizione dell'identità del sistema dei CSV e delle relative tutele, innovazioni e regole del sistema e quella della collaborazione strategica tra questi soggetti per promuovere, tutelare e rappresentare insieme il mondo del volontariato italiano, nel contesto più ampio e articolato del Terzo Settore. Tali relazioni sono agite regolarmente anche nella realizzazione di alcune iniziative comuni.

Altra importante area di relazioni è quella con le istituzioni, in particolare concretizzatasi con il protocollo siglato il 28 dicembre 2009 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un

importante riconoscimento della funzione di CSVnet e dell'intera rete dei CSV. A seguito di questo accordo il 2010 è stato caratterizzato dalla collaborazione nella preparazione e realizzazione delle azioni relative all'Anno Europeo del Volontariato che hanno poi interessato tutto il 2011.

Infine significative sono le relazioni strutturate con la partecipazione ad enti di ricerca e studio come Euricse, Istituto Italiano della Donazione, Labsus, ISTAT, che evidenziano relazioni importanti con soggetti riconosciuti e rappresentano per CSVnet rapporti significativi per superare il sempre possibile rischio dell'autoreferenzialità.

A livello europeo CSVnet è socio del CEV - Centro Europeo per il Volontariato con sede a Bruxelles, presso il quale è stato operativo per il 2011 lo Sportello Europa del Coordinamento Nazionale.

Tabella 10 Partecipazioni e collaborazioni

| Partecipazione a reti e collaborazioni di CSVnet * nate o modificate nel 2011 | |
|--|--|
| Organizzazione | Tipo di relazione |
| CEV - Centro Europeo per il Volontariato | Socio |
| Banca Etica | Socio |
| Euricse | Socio |
| IID - Istituto Italiano della Donazione | Socio sostenitore |
| Labsus | Socio Ordinario |
| Forum Nazionale del Terzo Settore | Associazione Osservatrice |
| ConVol - Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato | Protocollo d'Intesa |
| Fondazione con il Sud* | Convezione per il Bando Sostegno e reti e programmi di Volontariato |
| ISTAT* | Componente della Commissione per il censimento del non profit; Componente del CUIS Comitato Utenti Informazione Statistica |
| Commissione Europea - Rappresentanza in Italia | Partecipazione a tavoli di lavoro |
| Agenzia per il Terzo Settore* | Partecipazione a tavoli di lavoro; Diffusione della campagna di sensibilizzazione "Il sostegno a distanza in chiaro" |
| ONV - Osservatorio Nazionale per il Volontariato | Invitato permanente; partecipazione a tavoli di lavoro |
| Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | Protocollo d'intesa |
| Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca | Protocollo d'intesa |
| La Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale* | Realizzazione della ricerca <i>La comunicazione al centro. Un'indagine sulla rete dei Centri di Servizio per il Volontariato</i> |
| Vita | Membro del Comitato Editoriale |
| Lega Autonomie | Protocollo d'Intesa |
| Fish | Protocollo d'Intesa |
| Fondazione Volontariato e Partecipazione | Socio |
| Anima | Presenza in Consiglio Direttivo, attraverso la figura di Maria Teresa Rosito in qualità di Referente Relazioni Esterne CSVnet |

2.9 La struttura organizzativa

In base al documento *Sistema di governo e organizzazione di CSVnet* la struttura organizzativa del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato si articola in:

- **direzione**, composta da un direttore con il compito di coordinare e supervisionare le attività delle macro aree;
- **macro-aree** di attività di CSVnet, corrispondenti ai macro-obiettivi individuati dal documento di programmazione triennale 2009-2011. Ogni macro-area è guidata da un Responsabile tecnico, il quale può avvalersi di alcuni operatori tecnici;
- **settori della struttura centrale** di CSVnet:
 - settore organizzazione;
 - settore amministrazione;
 - settore comunicazione.

Questi settori sono trasversali alle macro-aree e risultano composti dal Responsabile e da eventuali operatori in un rapporto lavorativo con CSVnet. I responsabili di questi settori assistono il direttore e i responsabili tecnici delle macro-aree.

2.10 Le risorse umane

Le persone facenti parti dello staff di CSVnet a fine 2011 sono 6 dipendenti, di cui 4 con un contratto a tempo indeterminato (il contratto collettivo di riferimento è quello del commercio), e 2 con un contratto a tempo determinato. Di questi, inoltre, 4 svolgono un lavoro a tempo pieno e 2 a tempo parziale. Nello specifico, durante il Consiglio Direttivo del 16 luglio 2011 è stata deliberata l'assunzione a tempo indeterminato di 4 dipendenti (2 dell'Area segreteria, 1 dell'Area comunicazione e 1 dell'Area amministrazione) e, nel mese di dicembre, le dimissioni di Stefania Macchioni che ha operato presso la sede del Centro Europeo del Volontariato a Bruxelles. Le funzioni di Stefania Macchioni sono state trasferite in capo ad Alberto Cuomo quale supporto tecnico per l'Area Europa.

Oltre ai dipendenti operanti nella sede centrale di Roma, CSVnet ha chiesto la collaborazione di Ksenjia Fonovic, dipendente di CSV Lazio Spes, quale responsabile tecnico della macro area Europa e Mediterraneo di CSVnet.

Nel 2011 si è rinnovato il distacco del direttore per un giorno a settimana presso il CSV dell'Aquila in qualità di delegato tecnico alla realizzazione della Casa del Volontariato;

Nel corso del 2011 non si sono verificati infortuni sul lavoro né sono stati avviati contenziosi in materia di salute e sicurezza. Ugualmente non sono stati avviati contenziosi in materia di lavoro.

Tabella 11 Collaboratori CSVnet

| Collaboratori della struttura centrale di CSVnet per contratto e genere | | |
|--|---------------|----------------|
| Tipo di contratto | Maschi | Femmine |
| Dipendenti tempo determinato | 1 | 5 |
| Contratto a progetto | 1 | 1 |
| Distacchi dai CSV di riferimento | 0 | 1 |
| Totale | 2 | 7 |

Il 2011 ha visto poi un'importante ridefinizione e riorganizzazione degli uffici della sede centrale di CSVnet a Roma nonché degli operatori qui impiegati, anche relativamente alla loro posizione contrattuale.

Questa rivisitazione del sistema organizzativo a partire dalle esperienze maturate e dalle capacità acquisite nel tempo dagli operatori, si è resa necessaria alla luce della nuova fase in cui CSVnet è entrato e che ha richiesto, e richiederà ancora, un adeguamento dei processi e dei meccanismi di gestione fin qui collaudati alle nuove sfide che ci si pongono davanti.

L'impegno richiesto ai dirigenti volontari negli organi sociali del Coordinamento Nazionale supera spesso le loro possibilità in termini di tempo e, contemporaneamente, richiede un supporto di tipo tecnico e logistico allo staff che negli ultimi tempi ha determinato un progressivo aggravio del carico di lavoro.

Alla luce di questi elementi è stata ritenuta indispensabile l'acquisizione di un sistema operativo condiviso nei presupposti, chiaro nell'attribuzione di ruoli e funzioni, opportunamente orientato alla cooperazione, coerente con la natura e l'identità di CSVnet, capace di valorizzare le sue componenti personali e valoriali.

A seguito del rinnovo della presidenza e degli organi sociali avvenuto nei mesi di ottobre e novembre è stato dunque presentato un progetto di riorganizzazione degli uffici, poi approvato dal Consiglio Direttivo in data 28 gennaio 2012.

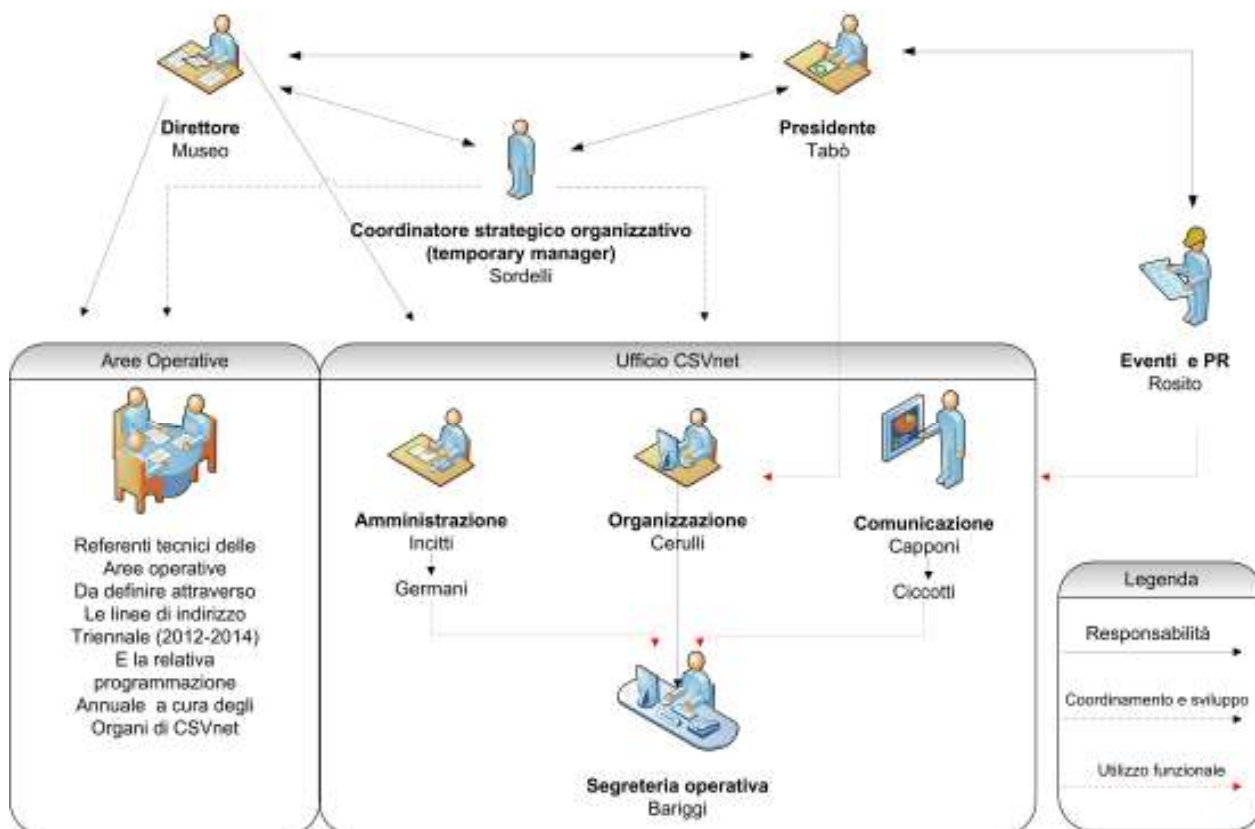
Tale progetto è stato preceduto nei mesi di novembre e dicembre 2011 sia da un lavoro di rilettura e analisi di quanto già prodotto nel corso degli anni sia da un confronto diretto con gli operatori della struttura centrale di CSVnet. Da ciò è emerso poi l'assetto organizzativo proposto nel documento approvato dal Consiglio Direttivo nel mese di gennaio 2012.

Tale assetto prevede una struttura così composta:

Tabella 12 Struttura organizzativa

| Struttura organizzativa | |
|--|-----------------------------|
| Ruolo | Orario |
| Direttore - Roberto Museo | full time |
| Coordinatore strategico-organizzativo - Giorgio Sordelli | part time |
| Referente amministrazione - Francesca Incitti | full time |
| Assistente referente amministrazione - Linda Germani | part time |
| Referente organizzazione interna - Eleonora Cerulli | full time |
| Segreteria operativa - Laura Bariggi | full time |
| Referente comunicazione - Clara Capponi | full time |
| Supporto comunicazione - Alessia Ciccotti | stage universitario |
| Referente relazioni esterne - Maria Teresa Rosito | contratto di collaborazione |

Il nuovo assetto della struttura tecnica di CSVnet è stato effettivo a partire dal mese di marzo 2012.



3. IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

3.1 *L'azione di rappresentanza del sistema dei CSV*

3.1.1 La gestione delle relazioni con la consulta dei Co.Ge., l'ACRI e gli enti istituzionali

Conclusosi nel 2010 l'Accordo ACRI-Volontariato del 2005, l'attivazione di un tavolo tra ACRI, Consulta dei Co.Ge., CSVnet, Forum Nazionale del Terzo settore, Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore e ConVol, attivato dall'ottobre-novembre 2009 ha portato all'Accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010 e alle sue linee di attuazione.

In sintesi l'accordo prevede, annualmente, per il quinquennio 2012-2016 (fatto salvo le modifiche generate dal risultato dello studio dei fabbisogni del sistema da realizzarsi entro 15 mesi):

- 60 mln di € per i CSV comprensivo della progettazione sociale;
- 4,4 mln di € per il sostegno al volontariato meridionale;
- 600.000 di € per le reti di coordinamento;
- 20 mln di € per la Fondazione con il Sud come dal precedente accordo.

L'attuazione dell'Accordo 2010 si è avviata nel 2011 e i firmatari sono stati coinvolti nelle seguenti azioni:

- Linee guida sulle modalità di utilizzo delle risorse assegnate per la progettazione sociale approvate il 16 dicembre 2010;
- Modello unificato di rendicontazione economica dell'attività dei CSV e dei Co.Ge.;
- monitoraggio erogazione fondi;
- rendicontazione sociale e sistema di incentivazione dell'efficacia e della qualità dei CSV (sistema premiale).

3.1.2 Osservatorio Nazionale per il Volontariato

Il 2011 ha visto il rinnovo, a seguito del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato, insediatosi il 24 febbraio 2011. CSVnet è stato riconfermato tra gli invitati permanenti.

L'Osservatorio Nazionale per il Volontariato, istituito in base all'Articolo 12 della Legge-quadro sul volontariato (Legge n. 266/1991), è presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Osservatorio, che per l'espletamento delle sue funzioni si avvale del personale della Divisione III - Volontariato - della Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo Sociale e le Formazioni sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha, tra i suoi compiti, quelli di: provvedere al censimento delle organizzazioni di volontariato ed alla diffusione della

conoscenza delle attività da esse svolte; promuovere ricerche e studi in Italia e all'estero; fornire ogni utile elemento per la promozione e lo sviluppo del volontariato; approvare i progetti sperimentali elaborati da organizzazioni di volontariato iscritte nei registri, anche in collaborazione con gli Enti locali, per far fronte ad emergenze sociali e per favorire l'applicazione di metodologie di intervento particolarmente avanzate.

3.1.3 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Continua la collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che a partire dal Protocollo d'intesa del 2009, nel febbraio 2011 ha visto la sottoscrizione di un nuovo Protocollo per le attività inerenti l'Anno Europeo del Volontariato (si veda il paragrafo 3.6.4) e per quelle relative al sostegno all'informazione, alla progettazione, alla formazione e alla rendicontazione dei progetti finanziati ad organizzazioni di volontariato (art. 12, L. 266/91), attraverso la creazione di una piattaforma online appositamente dedicata a supportare le stesse organizzazioni di volontariato (si veda il paragrafo 3.6.2).

3.2 I processi di comunicazione interna

3.2.1 Comunicare con i CSV: lo strumento della Circolare

In seguito ad un'attenta analisi sull'efficienza delle comunicazioni verso i propri soci, CSVnet dal 2009 utilizza come strumento preferenziale di informazione interna la Circolare di CSVnet, sviluppata per raccogliere in un unico invio settimanale le diverse comunicazioni destinate ai CSV (ad eccezione delle convocazioni degli organi sociali). L'obiettivo è di informare puntualmente sulle attività che il Coordinamento Nazionale porta avanti per il perseguimento della propria missione, evidenziando e ricordando gli appuntamenti in programma e le attività degli Organi Sociali e promuovendo tutti gli eventi istituzionali di CSVnet, quelli ai quali il Coordinamento Nazionale partecipa, o quelli di particolare interesse per la rete. La Circolare è strutturata in diverse sezioni: *In evidenza; Aree di attività di CSVnet; Organi Sociali; Questa settimana ti segnaliamo; Segna in agenda; Questa settimana ti proponiamo; Altre comunicazioni* ed è inoltre arricchita dalle notizie provenienti *Dal Servizio Infocontinua*.

La Circolare viene inviata settimanalmente a circa 700 indirizzi e-mail che comprendono i componenti politici e tecnici dei CSV soci, a cui si aggiungono eventuali circolari speciali monotematiche per un maggior approfondimento o per esigenze informative di particolare urgenza.

Nel 2011 sono state inviate 33 circolari di cui 6 speciali, (la Circolare n. 9 del 24 marzo sull'evento "Dammi spazio"; la Circolare n. 17 del 13 giugno sull'evento "Non c'è futuro senza solidarietà; la Circolare n. 18 del 17 giugno 2011 sul Tour dell'Anno Europeo del Volontariato; la Circolare n. 22 del 21 luglio sulla "Direttiva 266"; la Circolare n. 27 del 21 settembre sulla

piattaforma Giving Atlas; la Circolare n. 30 del 26 ottobre sul rinnovo della governance di CSVnet).

3.2.2 Area riservata del sito di CSVnet

Come prevede il Regolamento, CSVnet dispone di un'area riservata intranet a disposizione dei CSV soci e dei membri degli organi sociali: un archivio informatico di documenti e comunicazioni. Le principali sezioni sono:

- Archivio Documenti;
- Organi Sociali, dove trovare convocazione e allegati, verbali e delibere dei diversi organi sociali (Assemblea dei soci, Consiglio Direttivo, Comitato Esecutivo);
- Comunicazioni Soci, dove sono archiviate le comunicazioni destinate a tutti i CSV, compresi tutti i numeri della Circolare di CSVnet.

Nella sezione Agenda Istituzionale dove sono presenti gli appuntamenti in programma, le sedute degli Organi Sociali, termini e scadenze per i CSV e gli altri eventi promossi attraverso la Circolare.

3.2.3 Il sistema informativo interno

L'articolazione in aree di attività, l'esigenza di una costante e sempre aggiornata fotografia della rete dei CSV, la natura di Coordinamento Nazionale, fanno sì che CSVnet necessiti di una efficiente ed efficace gestione dei flussi informativi, per poter svolgere al meglio i propri scopi istituzionali. La quantità di dati da elaborare e gestire tra le diverse aree e la necessità di un immediato e costante accesso dei dati anche da remoto, hanno evidenziato l'esigenza di riorganizzare il sistema di gestione informativa e di optare per moderni sistemi *web based* che consentano un'accessibilità totale ed una interoperabilità dei dati tra diversi soggetti ed applicazioni.

A tal fine nel 2011 CSVnet ha provveduto ad effettuare un'analisi dei dati, dei flussi informativi e dei software informatici in uso e alla conseguente progettazione di un sistema informativo di CSVnet disponibile online all'indirizzo <http://office.csvnet.it>.

Gli obiettivi raggiunti:

- raccogliere, elaborare, conservare dati e documenti e renderli disponibili ai diversi componenti della struttura tecnica e/o politica;
- permetterne la relazione con gli altri sistemi informatici di CSVnet;
- contribuire al monitoraggio del rapporto associativo tra CSVnet e i CSV.

Il sistema informativo si avvale di un sistema informatico on-line, incentrato su un database principale e su alcuni applicativi e utility ad hoc. Ciò è effettuato nel pieno rispetto degli

adempimenti obbligatori previsti dalla normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati e con conseguenti sistemi di sicurezza e backup dei dati.

Nel 2011 è stata sviluppata la struttura di base del sistema informativo, nelle diverse componenti “Enti” e “Persone” e con specifiche relazioni tra le sezioni, “i ruoli”; sono stati quindi qui riversati i principali contatti di CSVnet che attualmente sono pari ad un numero di 2025. Particolare importanza è stata data allo sviluppo della sezione “CSV” che raccoglie le informazioni relative a: convenzioni, adesioni a proposte commerciali, adempimenti statuari dei CSV soci facilitando l’attività della direzione e la collaborazione tra le diverse Aree della struttura tecnica di CSVnet.

È stata inoltre creata una sezione dedicata a CSVnet con possibilità di accesso da parte dei membri del Consiglio Direttivo di CSVnet.

Per il 2012 è prevista l’implementazione della gestione del protocollo, dell’agenda e della piattaforma per l’invio delle e-mail.

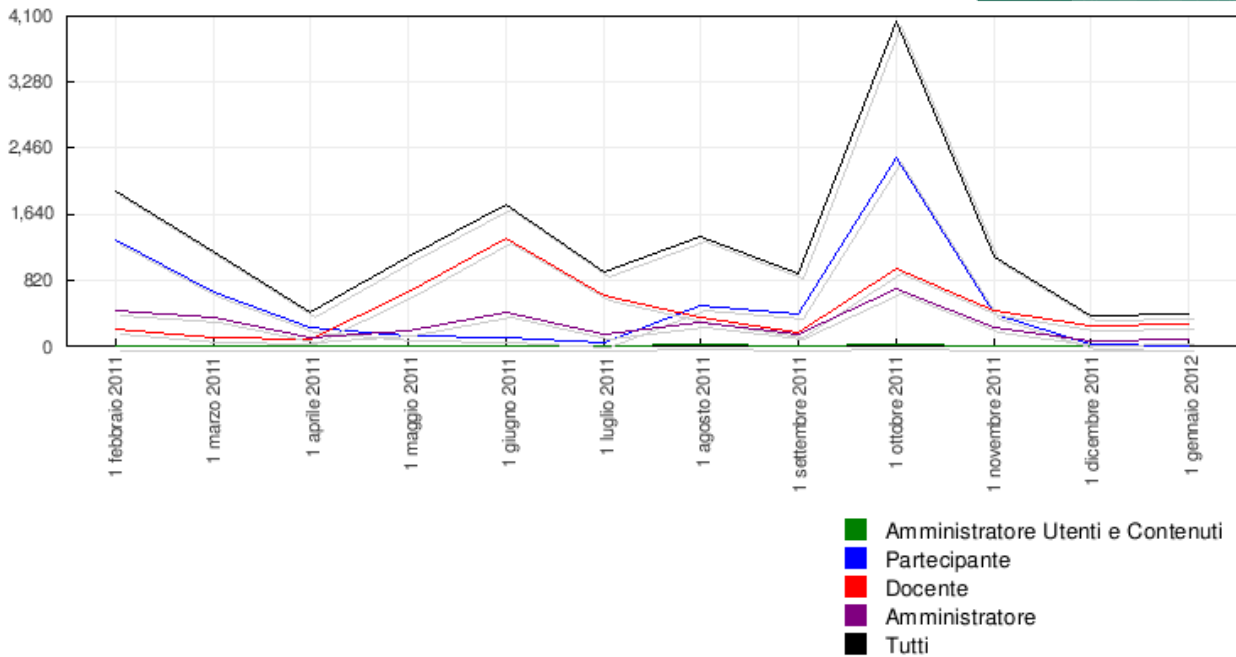
3.2.3 La piattaforma FaD

CSVnet dispone di una propria piattaforma FaD raggiungibile all’indirizzo <http://csvnet.spaziofad.it>, uno strumento permanente di affiancamento, supporto e formazione degli operatori dei CSV soci di CSVnet, in particolare sul tema della Progettazione Sociale.



In questi anni si è consolidata come strumento di formazione permanente e ad oggi vede 300 operatori registrati e copre tutti i CSV presenti in Italia.

Di seguito riportiamo un grafico che rappresenta gli accessi ed l’utilizzo della piattaforma solo nel corso del 2011.



La piattaforma FaD, nel 2011, è stata utilizzata principalmente per il supporto formativo e consulenziale ai CSV coinvolti nella Direttiva 266 e nel bando *Sostegno a programmi e reti di volontariato* della Fondazione con il Sud.

3.3 La comunicazione su identità e operato dei CSV

Negli ambiti nazionali dei decisori politici, dell'economia, del sociale e dell'opinione pubblica la conoscenza dei CSV e della loro attività deve essere ancora rafforzata, in alcuni casi anche nell'ambito stesso del volontariato.

A tal proposito, CSVnet realizza un'azione costante di comunicazione, che va ad integrare quella già effettuata dai singoli CSV, attraverso una serie di iniziative e strumenti, che hanno come obiettivo principale quella di qualificare, promuovere e sostenere l'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato.

La comunicazione del Coordinamento Nazionale, inoltre, è finalizzata alla promozione e alla diffusione del sistema dei CSV, quale interpretazione significativa del mandato dell'art. 15 della legge 266/91; essa infatti punta a dare risalto al contributo significativo ed essenziale del sistema CSV (CSVnet e CSV soci) nel promuovere e diffondere la comunicazione del volontariato a tutti i livelli territoriali, nella comunicazione di settore e presso l'opinione pubblica.

Durante il 2011, inoltre, alla luce degli obiettivi previsti dalla Commissione Europea per l'Anno Europeo del Volontariato e della Cittadinanza Attiva (declinati anche nel Piano Italia 2011 e nel Manifesto 2011 realizzato e condiviso con le reti del volontariato), la comunicazione di CSVnet ha assunto un ruolo ancor più strategico.

3.3.1 Gli eventi

Nel 2011 sono stati realizzati 10 eventi che hanno visto CSVnet nella veste di organizzatore o promotore, in collaborazione con le altre realtà nazionali del volontariato e del Terzo Settore come si evidenzia nella tabella seguente

Tabella 13 Eventi

| Data | Gli eventi | |
|-----------------------------|------------|--|
| | Luogo | Evento |
| 17-20 febbraio 2011 | Lucca | Villaggio Solidale - di CNV con: Fondazione Volontariato & Partecipazione, Forum Nazionale del Terzo Settore, Consulta del Volontariato, ConVol, Cevot, CSVnet |
| 22 febbraio 2011 | Roma | L'andamento delle raccolte fondi nel 2010 - di IID con la partecipazione di CSVnet e Forum Nazionale del Terzo Settore |
| 1 aprile 2011 | Venezia | Volontari! Facciamo la differenza! - di Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali |
| 14-15 aprile 2011 | Roma | 2011...Dammi spazio! - di CSVnet |
| 24-26 giugno 2011 | Torino | Non c'è futuro senza solidarietà - di Comitato 2011, Unità dell'Italia solidale |
| 11-14 luglio 2011 | Roma | Tappa italiana Tour AEV2011 - di Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con ONV, Alleanza 2011 Italia, CSVnet |
| 16 luglio 2011 | L'Aquila | Inaugurazione Casa del Volontariato e dell'Associazione realizzata dal CSV dell'Aquila |
| 30 settembre-2 ottobre 2011 | Napoli | I beni del mezzogiorno da salvare, curare e riprodurre - di CSVnet, Forum Nazionale del Terzo Settore, Consulta del Volontariato, ConVol con il contributo della Fondazione con il Sud |
| 5 dicembre 2011 | Roma | Giornata internazionale del Volontariato - di CSVnet, Forum Nazionale del Terzo Settore, Consulta del volontariato, ConVol |
| 22 gennaio 2012 | Genova | Chiusura ufficiale Anno Europeo del Volontariato - di Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con Comune di Genova, ONV, CSVnet, Celivo e con patrocinio di Commissione Europea e Rappresentanza in Italia della Commissione Europea |

L'attività svolta nel corso dell'anno ha implementato le relazioni istituzionali con gli uffici stampa degli altri CSV, delle istituzioni, degli enti pubblici e delle associazioni e federazioni del volontariato e del Terzo Settore in generale.

In relazione al terremoto che ha colpito l'Abruzzo nel 2009, è proseguito l'impegno a sostegno del volontariato locale e dei CSV locali, in particolare del CSVAQ. Segno evidente di questa attività è la Casa del Volontariato, la cui inaugurazione il 16 luglio 2011 ha visto una grande partecipazione da parte della popolazione ma anche delle istituzioni locali e della stampa nazionale e locale.

3.3.2 La comunicazione sui mass media: l'ufficio stampa di CSVnet

Nel corso dell'anno, tutto il sistema dei CSV è stato promosso con successo sulle testate nazionali, con ben 797 articoli usciti sulla stampa nazionale e locale (fonte Agenzia Waypress). L'attività di ufficio stampa ha ottenuto risultati molto soddisfacenti, con una notevole visibilità sui media generalisti e sulle testate più importanti del panorama nazionale.

In particolare sono stati diffusi 29 comunicati stampa nel corso del 2011, che hanno fatto registrare 500 ritagli stampa.

L'ufficio stampa di CSVnet si è impegnato a mantenere rapporti di collaborazione con i suoi media partner (Redattore sociale, Vita non profit) e contemporaneamente ha cercato di migliorare o avviare relazioni anche con altri organi di informazione, come quella con l'agenzia di stampa Ansa (si veda il paragrafo 3.3.4).

I comunicati quotidiani per l'Agenzia Redattore Sociale, pubblicati all'interno di uno spazio dedicato e visibile nella home page del sito www.redattoresociale.it, ci hanno consentito di trasmettere circa 200 notizie relative ai CSV e alle attività da questi svolte.

La rubrica *Spazio CSV* per il settimanale Vita non profit ha consentito la presentazione, solo nel 2011, di 30 Centri di Servizio per il Volontariato.

Complessivamente durante tutto il 2011 sono state pubblicate circa 1000 notizie sul sistema CSV.

3.3.3 Gli strumenti di lavoro dell'ufficio stampa di CSVnet

Mailing list

L'Area comunicazione dispone di una mailing list che comprende contatti e riferimenti di 175 testate giornalistiche e mezzi di comunicazione, che nel 2011 è stata interamente trasferita sul nuovo sistema informativo di CSVnet. In particolare si tratta di:

- 15 agenzie di stampa;
- 4 quotidiani free press;
- 1 mensile;
- 53 newsletter;
- 24 quotidiani;
- 3 quotidiani online;
- 23 emittenti radiofoniche;
- 25 settimanali;
- 2 siti internet;
- 22 emittenti televisive

I contatti di professionisti presenti in questa mailing list sono pari a 324.

Di questi 63 sono contatti di quotidiani; 39 di agenzie di stampa; 13 di quotidiani free press; 2 di mensili; 56 di newsletter; 2 di quotidiani online; 51 di emittenti radiofoniche; 46 di settimanali; 2 di siti internet; 59 di emittenti televisive.

L'indirizzario online che CSVnet ha attivato nel 2011 si è rivelato uno strumento molto utile per l'ufficio stampa e per le attività in cui questo è impegnato.

Anche nel corso del 2012 proseguirà l'organizzazione e l'aggiornamento dell'indirizzario, nella parte dedicata alla comunicazione, al fine di ottimizzare il suo utilizzo e sfruttarne al massimo le potenzialità.

Newsletter esterna

La newsletter esterna di CSVnet ha una cadenza quindicinale e viene realizzata prioritariamente riferendosi alle notizie che giornalmente sono pubblicate sul sito www.csvnet.it. Questo strumento consente di diffondere in modo tempestivo e capillare notizie dalla rete dei CSV e dal mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Ad oggi l'indirizzario dei destinatari comprende 3.905 nominativi, tra esperti, politici, ricercatori e comunicatori.

Nel 2011 sono state inviate 21 newsletter, con una media di 7/8 notizie ciascuna.

Va inoltre sottolineato che durante l'anno è stato svolto un importante lavoro di revisione e aggiornamento dell'indirizzario a cui la newsletter viene spedita. Questa operazione ha contribuito a definire in modo più puntuale gli utenti target e rendere maggiormente efficace la sua penetrazione in termini di informazione.

La rassegna stampa

Quotidianamente è stata realizzata una rassegna stampa, sviluppata dall'agenzia di comunicazione Waypress S.r.l su un profilo editoriale corrispondente ai nostri bisogni informativi e coadiuvata dalla segnalazione della "notizia del giorno". Sia la rassegna stampa che la notizia del giorno sono inviate ai CSV soci che aderiscono al pacchetto comunicazione. In particolare sono ricevute dalla governante dei CSV e dai soggetti, politici e tecnici, indicati dai singoli Centri di Servizio per il Volontariato, oltreché dai consulenti e dai collaboratori di CSVnet, per un totale di circa 500 destinatari.

Il sito internet

Il sito web di CSVnet, online da maggio 2007 e accessibile secondo gli standard internazionali previsti dall'ente W3C, consta di circa 3.000 pagine (compresi gli allegati), è aggiornato quotidianamente e ospita le principali iniziative dei CSV soci, delle federazioni e delle reti di volontariato.

Nel 2011 il sito ha avuto oltre 107.000 visitatori unici e un totale di 225.353 accessi. Nonostante il numero di eventi in cui CSVnet è stato coinvolto sia risultato invariato rispetto al 2010, nel 2011 sono stati in numero inferiore in confronto all'anno passato quelli organizzati direttamente da CSVnet e in numero superiore invece quelli in cui CSVnet ha collaborato al fianco di altre realtà del volontariato e del Terzo Settore, interne ed esterne alla sua rete. La diminuzione degli eventi con CSVnet "protagonista principale" può anche essere considerata tra le cause

della decrescita del numero di visitatori nel corso del 2011, rispetto a quelli registrati nel 2010, pari a 114.427.

La decisione di ristrutturare l'immagine online del Coordinamento Nazionale, avvenuta appunto nel 2011, nasce a seguito di un'attenta riflessione sulle criticità che l'attuale sito presenta e sulle possibilità e le potenzialità che internet oggi offre al mondo del volontariato. La volontà di intraprendere questo percorso deriva quindi, in particolare, dal voler offrire ai CSV, ai quali il sito di CSVnet principalmente si rivolge, uno strumento più efficace, con maggiori possibilità di interazione e visibilità, più rispondente alle esigenze comunicative di CSVnet e dei CSV.

A tal fine si è deciso di realizzare un nuovo sito non più tramite un'agenzia esterna, bensì attraverso un software open source (Joomla) che permette di crearlo e gestirlo in maniera autonoma e quindi interna alla struttura.

La realizzazione finale della nuova versione di www.csvnet.it occuperà una buona parte del 2012 e si prevede di presentare il nuovo strumento nella seconda parte dell'anno.

Il pacchetto comunicazione

Anche nel 2011 è stato confermato l'accordo quadro nazionale per mettere a disposizione di tutti i CSV soci una serie di strumenti per acquisire un'informazione tempestiva. CSVnet ritiene infatti che sia attraverso la stampa specializzata, che con una rassegna più generalista, l'informazione possa essere completa ed esaustiva e a tal proposito offre un pacchetto integrato in grado di garantire giornalmente ai soci un'informazione sul Terzo Settore qualitativa ed esauriente.

Queste le opportunità dell'offerta:

- n. 1 abbonamento annuale al settimanale Vita;
- n. 1 abbonamento all'agenzia quotidiana Redattore Sociale e DIRE;
- n. 1 iscrizione gratuita al corso di formazione per addetti stampa realizzato da Redattore Sociale", che si svolge tutti gli anni a novembre presso la Comunità di Capodarco di Fermo.
- diffusione quotidiana della rassegna stampa giornaliera, che l'Agenzia Waypress svolge su quotidiani e settimanali, nazionali e alcuni locali, sui temi del Volontariato, ad un numero concordato di indirizzi di posta elettronica fino ad un numero massimo di 20 nominativi.

Inoltre, nell'ambito dell'accordo con Vita, Redattore Sociale e Waypress, CSVnet continuerà a favorire la diffusione delle azioni dei CSV attraverso:

- la creazione e l'alimentazione, in collaborazione con l'Ufficio stampa di CSVnet, di una sezione specifica sul portale dell'agenzia quotidiana Redattore Sociale e DIRE,

interamente dedicata alle attività e alle iniziative dei CSV, per favorire la visibilità del sistema dei CSV e delle loro quotidiane azioni di sostegno al volontariato

- la pubblicazione su ogni numero di Vita, all'interno della rubrica Spazio ai CSV, di un approfondimento con intervista al presidente di ciascun CSV
- la pubblicazione di un inserto annuale su Vita dedicato ai CSV.

Nel 2011 sono stati 55 i Centri di Servizio per il Volontariato che hanno aderito al pacchetto comunicazione.

3.3.4 Progetti e collaborazioni

La comunicazione al centro. Un'indagine sulla rete dei Centri di Servizio per il Volontariato

Il 2010 si era chiuso con la presentazione, in occasione della II Conferenza Organizzativa di CSVnet, dei primi risultati della ricerca *“La cultura del servizio e i servizi alla cultura del volontariato”* voluta da CSVnet e realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza Università di Roma.

Lo studio, condotto da Gaia Peruzzi, ricercatrice in Sociologia dei processi culturali e della comunicazione, con il contributo di un team di giovani studenti e ricercatori della Sapienza, e concentrato sull'analisi della comunicazione online dei CSV, è nato dalla volontà di CSVnet di costruire un quadro completo e dettagliato del modo e degli strumenti attraverso i quali i suoi soci comunicano all'interno e all'esterno delle proprie strutture. L'attenzione è stata volutamente posta sul web perché ritenuto un elemento ormai fondamentale per un'adeguata ed efficace attività di comunicazione, da cui nemmeno il Terzo Settore può più prescindere. Studiare i siti e la comunicazione dei CSV ha rappresentato, inoltre, una valida strategia di penetrazione delle dinamiche identitarie, relazionali, organizzative e comunicative dei CSV e della rete che, insieme, costituiscono.

Il 2011 ha visto il compimento di questo importante percorso di conoscenza con la pubblicazione del volume *La comunicazione al centro. Un'indagine sulla rete dei Centri di Servizio per il Volontariato* edito da Cescvot, il CSV della Toscana, e curato dalla stessa Professoressa Peruzzi. Il testo raccoglie e commenta i dati emersi dalla ricerca che ha visto due fasi principali:

- L'analisi dei siti internet dei CSV aderenti al Coordinamento Nazionale, attraverso un questionario di 116 domande appositamente costruito, suddivise in 5 aree tematiche:
 - requisiti minimi per un sito professionale;
 - presentazione del CSV;
 - i servizi offerti dal sito;
 - la rete di CSVnet e la cultura di rete;
 - social network e interattività.
- Interviste agli operatori della comunicazione dei CSV

Un terzo momento dell'indagine ha visto poi la realizzazione di interviste a testimoni privilegiati al fine di approfondire le caratteristiche, i problemi e i bisogni di comunicazione dei CSV e della rete.

La collaborazione con la Sapienza Università di Roma per la realizzazione di questa ricerca si è rivelata ulteriormente proficua perché ha permesso a CSVnet di avvalersi di uno dei ricercatori, Alessia Ciccotti, che hanno collaborato con la Professoressa Peruzzi e con cui successivamente è stato instaurato un rapporto di stage universitario.

Accordo Ansa

Nel 2011 CSVnet ha siglato un accordo con l'agenzia di stampa Ansa proposto poi a tutta la rete dei Centri di Servizio per il Volontariato, al fine di amplificare le attività e le iniziative dei CSV a livello nazionale e regionale da un lato e rafforzare la conoscenza sul mondo del volontariato in Italia, migliorando, di conseguenza, l'informazione dei flussi giornalistico - informativi dall'altro. L'accordo ha previsto la possibilità per i CSV di promuovere e valorizzare la propria immagine e quella di tutto il sistema potendo disporre dell'ampia visibilità garantita dall'Ansa. Nello specifico attraverso questo accordo i CSV hanno potuto usufruire di:

- un flusso di notizie dedicato ai temi e alle iniziative del sistema dei CSV;
- notizie all'interno del Notiziario Generale e/o del singolo Notiziario regionale-locale, sempre in base al criterio della competenza geografica;
- alcune di queste notizie direttamente sul portale www.ansa.it;
- la copertura di eventi significativi dei CSV, a livello regionale-locale e nazionale,

All'accordo hanno aderito 8 CSV.

Protocollo d'intesa SIAE

Nel 2011 CSVnet ha avviato l'iter per l'elaborazione di un protocollo d'intesa con la SIAE - Società italiana degli editori ed autori, a favore della rete dei Centri di Servizio per il Volontariato. Tale accordo prevede uno specifico sistema tariffario che garantisce uniformità di trattamento e consente la semplificazione delle procedure di determinazione della misura dei compensi dovuti per i diritti d'autore, in occasione di eventi e manifestazioni culturali e spettacolari.

L'accordo è stato sottoscritto nel mese di maggio 2012 e reso disponibile a partire dalla conferenza di CSVnet del 25-27 maggio a Bologna.

La collaborazione con Ferrovie dello Stato italiane

A partire dal 2011 CSVnet ha instaurato un proficuo rapporto di collaborazione con Ferrovie dello Stato italiane che ha portato alla determinazione di diverse opportunità per i Centri di Servizio per il Volontariato:

➤ **Fs per il sociale**

Nell'ambito delle proprie attività nel settore Responsabilità Sociale, il gruppo FS ha realizzato un progetto per il riutilizzo del patrimonio ferroviario (le stazioni impresenziate) a fini sociali. Un modo intelligente di riutilizzare stazioni e linee ferroviarie non più necessarie per attività che abbiano ricadute positive per il territorio e i cittadini, destinandone l'uso ad enti locali o associazioni. CSVnet ha intrapreso un rapporto con Ferrovie dello Stato italiane con l'obiettivo di far estendere questa opportunità anche al sistema dei CSV.

➤ **Raggiungi Torino con il treno**

In occasione della manifestazione "Non c'è futuro senza solidarietà", svoltasi a Torino dal 24 al 26 giugno 2011 per celebrare l'Anno europeo del Volontariato e i 150 anni dell'Unità d'Italia, CSVnet ha siglato un accordo con Trenitalia S.p.a. Tale accordo ha permesso ai CSV e alle associazioni aderenti al Forum Nazionale del Terzo Settore di usufruire di agevolazioni tariffarie per raggiungere Torino, da tutta Italia, nei giorni dell'evento.

➤ **Destinazione volontariato. Il treno unisce l'Italia che aiuta**

Ferrovie e solidarietà è stato il tema del concorso fotografico nazionale "Destinazione volontariato. Il treno unisce l'Italia che aiuta" organizzato da Progetto Immigrazione Oggi Onlus e promosso da Ferrovie dello Stato Italiane, con la collaborazione di CSVnet. Il concorso, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si inserisce tra le attività e i progetti che rispondono allo spirito e agli obiettivi promossi dal Piano Italia 2011 dell'Organismo Nazionale di Coordinamento - Dg Volontariato, Associazionismo e Formazioni sociali - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In particolare CSVnet ha divulgato questa iniziativa, promuovendone la partecipazione, all'interno della sua rete nazionale. Successivamente il Coordinamento Nazionale, nella persona di Maria Teresa Rosito, Area comunicazione di CSVnet, ha preso parte alla giuria di esperti e rappresentanti del mondo del non profit, incaricata di decretare le fotografie vincitrici tra le 50 andate in finale e scelte con il voto popolare, effettuato sul web.

I migliori scatti sono stati poi raccolti da FS in una mostra fotografica itinerante che, in base all'accordo tra CSVnet e Ferrovie dello Stato Italiane, a partire dal 2012 potrà essere ospitata anche dai Centri di Servizio per il Volontariato che ne faranno richiesta in occasione di particolari eventi o iniziative, senza dover sostenere alcuna spesa di trasporto.

Accordo CSVnet-Vita per Anno Europeo del Volontariato

In occasione dell'Anno Europeo del Volontariato CSVnet e VITA hanno siglato un accordo con una duplice finalità, affinché l'Anno dedicato ai volontari potesse essere davvero un'opportunità di crescita e di messa in rete di buone pratiche.

Scopo dell'accordo è stato da un lato il potenziamento delle notizie sul volontariato e sui CSV nel settimanale; dall'altro la promozione e la diffusione del periodico tra i Centri di Servizio per il Volontariato e le OdV, ritenuto dal Coordinamento Nazionale uno strumento informativo specializzato in grado di rappresentare anche un'opportunità di approfondimento per gli operatori dei CSV e per chi usufruisce dei loro servizi.

L'accordo prevedeva un'offerta per i CSV così strutturata:

- invio da parte del settimanale di un espositore con i loghi di Vita, CSVnet, AEV e una spazio per apporre il logo del CSV locale con 15 copie del settimanale Vita;
- 15 copie del settimanale a settimana per 50 numeri, destinate al refil per la libera diffusione nella sede del CSV locale;
- costo convenzione annuale pari a 850 Euro anziché 1.500 Euro;
- per ogni convenzione annuale sottoscritta 5 abbonamenti privati a condizioni esclusive.

Atlante del dono e della cittadinanza attiva

In relazione al Protocollo di Intesa stipulato in data 25 febbraio 2011 con la Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo Sociale e le Formazioni sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, CSVnet si è occupato della progettazione, realizzazione e aggiornamento del portale *Atlante del Dono e della cittadinanza attiva*.



Il portale web, in lingua inglese, è stato uno strumento, previsto nel Piano Italia 2011 dell'Anno Europeo del Volontariato, attraverso cui favorire il rafforzamento del volontariato, creando un'identità e una cultura di società civile europea. Nello specifico il portale ha inteso perseguire

questa finalità attraverso il racconto di storie di vita dei volontari in Italia e all'estero, il mantenimento di un'agenda comune dei volontari europei, la realizzazione di newsletter mensili sui temi dell'identità del volontariato europeo e sul suo contributo alla crescita della società civile comunitaria.

L'attività si è svolta nel periodo giugno 2011 - gennaio 2012 ed ha riguardato:

- L'ideazione del logo dell'iniziativa, a cura di Vita, con la ripresa dei colori del logo dell'Anno Europeo del Volontariato e sulla base delle indicazioni di CSVnet.
- Supporto alla progettazione della struttura del sito internet

Di seguito vengono illustrate le sezioni in cui è diviso il portale www.givingatlas.eu, alimentate e aggiornate dalla redazione internazionale VitaEurope, grazie agli input e alla supervisione di CSVnet:

- Sezioni istituzionali e informative
 - "The Project", contenente una descrizione del progetto Giving Atlas;
 - "EYV2011", contenente informazioni sull'Anno Europeo del Volontariato e rimandi ad altri siti di approfondimento;
 - "About us", contenente informazioni su CSVnet e VitaEurope
 - "Contact us", per l'invio di messaggi alla redazione VitaEurope
 - "Newsletter", attraverso cui effettuare la registrazione per ricevere la newsletter quindicinale;
 - European Non Profit Atlas, link al sito http://www.vita.it/enpages/non_profit_atlas/;
- Sezioni dedicate alle news e al racconto, aggiornate dalla redazione di VitaEurope, su input e supervisione dell'Area comunicazione di CSVnet con notizie, interviste e appuntamenti sul mondo del volontariato e della cittadinanza attiva.
 - News&Stories
 - Agenda
- Sezioni dedicate all'interazione con gli utenti, alimentate dalla redazione VitaEurope su input e supervisione dell'Area Comunicazione di CSVnet per consentire l'interazione da parte degli utenti.
 - Volunteer matching
 - Send your story

L'attività di comunicazione online è stata svolta in parte attraverso l'utilizzo dei social network Facebook e Twitter, grazie ad account dedicati creati dalla redazione VitaEurope con la supervisione di CSVnet, ed in parte attraverso l'invio di newsletter a liste mail indicate da CSVnet e integrate con le iscrizioni raccolte attraverso la sezione "Newsletter" del sito.

CSVnet ha promosso l'iniziativa all'interno della rete dei CSV pubblicando la notizia sul sito http://www.csvnet.it/usr_view.php/ID=6969 e attraverso lo strumento della Circolare interna, indirizzata a circa 800 destinatari della governance e degli operatori dei Centri di Servizio per il Volontariato.

L'iniziativa è stata lanciata anche attraverso i canali del Gruppo Vita.

C'è ancora molto da fare

Nel 2011 è stata diffusa la campagna informativa di taglio generalista dal titolo *C'è ancora molto da fare*, ideata e realizzata nel 2010, il cui obiettivo è di far conoscere in modo più puntuale il sistema CSV, soprattutto ad un pubblico generalista e meno informato sulle attività che questo rivolge al volontariato. Realizzata dal Cevot, la campagna è il frutto di un lavoro di progettazione partecipata (durato da aprile a luglio 2010), che ha coinvolto i CSV che hanno maturato un'esperienza significativa nell'ambito della comunicazione in un vero e proprio Concorso di Idee, necessario per arrivare a realizzare un prodotto qualitativamente valido ed incisivo nel contenuto.



3.4 Promozione, supporto e collaborazione con i Coordinamenti regionali dei CSV

3.4.1 Le finalità dei Coordinamenti regionali

Come prevede l'Art. 17 dello Statuto, e con l'ausilio delle proprie Linee Guida sui Coordinamenti regionali, CSVnet promuove la costituzione, laddove non ci sia un unico Ente Gestore di CSV, di forme di coordinamento di CSV a livello regionale, esplicitando in modo chiaro che il loro ruolo non deve contrastare con l'autonomia, le finalità ed i programmi dei singoli CSV. Gli scopi dei coordinamenti sono:

- rappresentare i CSV nelle relazioni con i soggetti regionali (Co.Ge., Regione, soggetti rappresentativi e di coordinamento del volontariato regionale, ecc.) sui temi di interesse comune, garantendo un'interlocuzione unitaria dei CSV;
- facilitare e promuovere scambi fra i CSV, promuovere i rapporti tra i CSV e le OdV di carattere regionale, favorire la conoscenza dell'operato dei CSV tra l'opinione pubblica e gli interlocutori istituzionali a livello regionale;
- farsi carico che le organizzazioni, i coordinamenti o le federazioni regionali di volontariato possano ricevere i servizi, esclusivamente per le attività e i progetti di carattere regionale, direttamente dal coordinamento stesso o attraverso i singoli CSV,

con modalità definite e regolamentate e comunque non contrastanti con l'azione dei singoli CSV.

Di seguito l'articolazione territoriale dei CSV regionali e delle forme di coordinamento regionale esistenti, che vede l'eccezione del Lazio e dell'Umbria dove c'è la presenza di due soli CSV.

Tabella 14 Articolazione territoriale

| Articolazione territoriale | | |
|----------------------------|-----------------|---------------|
| Regione | Coord. Reg. CSV | CSV Regionale |
| Abruzzo | x | |
| Basilicata | | x |
| Calabria | x | |
| Campania | x | |
| Emilia-Romagna | x | |
| Friuli-Venezia Giulia | | x |
| Lazio | | |
| Liguria | x | |
| Lombardia | x | |
| Marche | | x |
| Molise | x | |
| Piemonte | x | |
| Puglia | x | |
| Sardegna | | x |
| Sicilia | x | |
| Toscana | | x |
| <i>Trentino-Alto Adige</i> | | x |
| Umbria | | |
| Valle d'Aosta | | x |
| Veneto | x | |

3.4.2 L'azione di promozione e supporto

Anche nel 2011 CSVnet, grazie alla collaborazione dei CSV che mettono a disposizione informazioni e dati nell'ambito del rapporto associativo, ha proseguito l'attività di consulenza, sostegno e accompagnamento alla relazione tra il CSV, il Coordinamento Regionale e il Comitato di Gestione. In tale azione è ricompresa anche la determinazione delle risorse a disposizione annualmente per i CSV e la definizione delle regole per il loro utilizzo.

È stato inoltre implementato un sistema di monitoraggio costante e periodico per il controllo delle assegnazioni delle risorse nei diversi contesti regionali, finalizzato a fornire dati e informazioni utili al confronto con i relativi Comitati di Gestione.

3.5 Saper essere CSV. L'azione per qualificare il sistema di governo e di funzionamento dei CSV

Un'importante area di attività di CSVnet finalizzata a promuovere l'identità e la qualità del sistema di CSVnet è relativa alla qualificazione del sistema di governo e funzionamento dei CSV, sulla base della definizione dei tratti identitari comuni e condivisi nella rete dei CSV aderenti a CSVnet.

Tale azione si svolge attraverso:

- la definizione di standard (linee guida, modelli, manuali operativi) relativi ad aspetti cruciali del governo e della gestione (rendicontazione economica e sociale, programmazione, valutazione, ecc.);
- la promozione dell'adozione di tali standard da parte dei CSV, anche attraverso la realizzazione di momenti informativi e formativi e la messa a disposizione di servizi di accompagnamento (con costi a carico dei richiedenti) per i CSV;
- la ricerca di accordi con gli interlocutori istituzionali (in particolare Consulta dei Co.Ge.) sulle caratteristiche fondamentali degli strumenti di gestione e rendicontazione.

I risultati di tale attività sono stati utilizzati per mettere a disposizione dei componenti dell'accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010 i saperi che in questi anni il sistema dei CSV ha implementato nei processi gestionali e di funzionamenti degli stessi CSV.

3.5.1 La rendicontazione economica dei CSV

L'obiettivo di una progressiva armonizzazione dei sistemi adottati nelle diverse regioni per dare conto dell'utilizzo dei fondi speciali per il volontariato è da tempo tra quelli che sia la Consulta dei Co.Ge. sia CSVnet perseguono con particolare impegno e determinazione.

Entrambi gli organismi di coordinamento nazionale hanno seguito, negli ultimi anni, articolati percorsi di approfondimento sul tema, con ampio coinvolgimento delle diverse esperienze regionali e di qualificate competenze professionali anche esterne.

Il lavoro svolto, condotto in alcune fasi anche in forma congiunta con apprezzabili risultati, ha portato alla produzione di diversi elaborati, veicolati talora solo all'interno dei rispettivi sistemi di rappresentanza, altre volte verso un'utenza più ampia, ed ha fortemente inciso sull'evoluzione delle prassi operative dei diversi contesti regionali, ponendosi rispetto ad esse come elemento di stimolo e punto di riferimento.

L'accordo nazionale del 23 giugno 2010 ha riaccessato e accresciuto l'interesse sui sistemi di rendicontazione dell'attività di impiego dei fondi speciali per il volontariato, allargando il campo dei soggetti direttamente interessati al conseguimento di progressi nella loro strutturazione, e riconoscendo nell'unificazione dei suddetti sistemi la premessa indispensabile per poter

sviluppare una soddisfacente analisi, a livello nazionale, delle dinamiche di funzionamento dei CSV e dei Co.Ge. Il risultato del lavoro congiunto svolto dai tecnici di CSVnet e della Consulta dei Co.Ge. ha permesso di condividere un *Modello unificato di rendicontazione delle attività dei CSV e dei Co.Ge.* che è stato approvato il 24 marzo 2011 dall'Ufficio Presidenza dell'Accordo del 23 giugno 2010 (CSVnet, Consulta dei Co.Ge., Forum Nazionale del Terzo Settore, ACRI, ConVol, Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore).

Tale modello è il risultato di una sintesi condivisa delle analisi e dei lavori condotti negli anni precedenti che tiene conto delle specificità contabili e rendicontative del sistema, delle prassi in uso nei diversi contesti regionali e delle varie esigenze dei diversi interlocutori del nostro sistema. Partendo dalle Linee Guida congiunte Consulta Co.Ge. - CSVnet del 30 novembre 2007 e, dopo un'attenta fase di valutazione e analisi tecnica che ha tenuto conto anche dei contenuti delle rispettive *Linee guida contabili e di redazione del bilancio*, si è pervenuto alla definizione degli schemi relativi alla struttura dei documenti di rappresentazione del Bilancio Consuntivo/Rendiconto Contabile dei CSV e dei Co.Ge.

Si tratta di una tappa fondamentale del percorso di definizione di un sistema di rendicontazione unico che in futuro dovrà accogliere al suo interno anche gli aspetti legati alla rendicontazione sociale dell'attività dei CSV.

Durante il 2011 è stata effettuata un'intensa attività di informazione, formazione e consulenza ai CSV sui contenuti del Modello Unificato.

Il 12 maggio 2011 è stato realizzato a Roma il convegno di presentazione del documento, esteso ai componenti degli organi tecnici e politici dei CSV, che ha registrato un'ampia partecipazione a conferma dell'attenzione che i CSV rivolgono al tema della rendicontazione economica.

Sono poi stati avviati gli incontri di presentazione del documento nelle varie regioni con il coinvolgimento, in molti casi, anche dei rappresentanti dei Comitati di Gestione. Complessivamente, durante il 2011, il Modello Unificato è stato presentato a circa 40 CSV che hanno richiesto un intervento di CSVnet in 12 regioni.

In occasione degli incontri regionali, oltre all'informativa generale sui contenuti del Modello Unificato, sono state approfondite le prassi e le regole utilizzate nei diversi sistemi locali in materia di rendicontazione economica. Questo ha permesso da un lato di verificare la capacità dei principi e degli schemi contenuti nel Modello Unificato di Rendicontazione di rispondere coerentemente alle diverse istanze e specificità territoriali, dall'altro di raccogliere utili suggerimenti dal territorio, necessari a proseguire il percorso di miglioramento ed aggiornamento del Modello. In tal senso si è orientato il lavoro svolto nel secondo semestre dell'anno con il quale è proseguito il confronto tecnico con la Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione finalizzato ad ampliare i contenuti del documento di Modello Unificato. In particolare, anche in seguito a quanto emerso in occasione degli incontri regionali di presentazione, è stato

definito l'obiettivo di integrare i contenuti del Modello Unificato con strumenti operativi atti a facilitare il processo di adozione del modello da parte di tutti i CSV. In particolare il lavoro è proseguito nell'elaborazione della guida alla redazione della Nota integrativa al Bilancio, di un quadro sinottico nel quale vengono esplicitati i contenuti delle principali poste di bilancio contenute nel Modello Unificato e nella definizione di omogenei criteri e principi contabili.

Parallelamente all'attività di presentazione del modello è stato garantito ai CSV richiedenti un supporto consulenziale personalizzato finalizzato all'applicazione del modello già sul bilancio consuntivo 2010. Tale supporto consulenziale ha permesso ad alcuni CSV di chiudere il bilancio consuntivo 2010 seguendo l'impostazione prevista nel Modello Unificato. In particolare nei confronti dei CSV che già in passato avevano adottato le linee guida contabili di CSVnet che sono risultate molto aderenti nella forma e nella sostanza ai contenuti del Modello Unificato.

Contestualmente a questo lavoro, la Consulta dei Co.Ge. e CSVnet hanno già dal 2010 avviato un percorso di collaborazione con una software house, Struttura Informatica Srl di Bologna, per poter mettere a disposizione dei CSV e dei Co.Ge. uno strumento informatico che consenta una completa e razionale gestione contabile. Il software Sic et Simpliciter, specificatamente progettato e realizzato per accogliere le istanze del modello concordato, è un sistema informativo modulare che risponde alle specifiche esigenze dei Centri di Servizio per il Volontariato e che garantisce gli automatismi necessari a gestire le problematiche tipiche della gestione di un CSV oltre a consentire la redazione degli schemi individuati nel modello unificato di rendicontazione economica delle attività dei CSV e dei Co.Ge.

Durante il 2011, in attuazione dell'accordo tra CSVnet e Struttura Informatica, è proseguito il lavoro di aggiornamento del software che ha visto incrementare il proprio livello di sviluppo in maniera determinante proprio in seguito all'approvazione del Modello Unificato. Gli aspetti maggiormente significativi della gestione del CSV sono stati attentamente analizzati e sono stati introdotti nel software meccanismi di semplificazione e razionalizzazione in grado di supportare il personale addetto alla tenuta contabile. Inoltre, secondo una logica incrementale di sviluppo dell'applicativo, sono state sviluppate e perfezionate funzioni relative al controllo di gestione del CSV destinate ad essere utilizzate non solo dal personale amministrativo ma anche dal personale preposto alle funzioni di direzione e coordinamento. Come previsto negli accordi tra CSVnet e Struttura Informatica ai CSV interessati all'applicativo è stata garantita una dimostrazione gratuita della durata di una giornata e quei CSV che hanno successivamente aderito alla piattaforma sono stati supportati dal consulente di CSVnet nella prima fase di formazione prevista per l'utilizzo del software, con riguardo agli aspetti gestionali legati ai contenuti del *Modello Unificato di Rendicontazione*.

3.5.2 La rendicontazione sociale dei CSV

Nel 2004 è stato avviato un articolato percorso di ricerca e promozione sulla rendicontazione sociale dei CSV che ha portato in particolare all'elaborazione di un modello / guida operativa per il bilancio sociale dei CSV (approvato dall'Assemblea di CSVnet nel 2006) e all'attivazione di un servizio di formazione ed accompagnamento rivolto ai CSV. Nel 2010 il modello/guida operativa per la redazione del bilancio sociale dei CSV è stato reso pienamente conforme alle "Linee guida sulla redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit", pubblicate dall'Agenzia per le Onlus nel febbraio 2010. Si è avviato un processo finalizzato alla piena integrazione ed armonizzazione tra tale documento e le linee guida sulla rendicontazione economica, sulla programmazione e sulla valutazione dei CSV (si veda box di seguito).

Va inoltre ricordato che CSVnet dal 2010, ad ulteriore rinforzo della trasparenza, ha proseguito nella pubblicazione, in una pagina dedicata del proprio sito web, dei bilanci di esercizio e sociali dei CSV soci.

3.5.3 La governance dei CSV

Un'analisi approfondita sul tema della governance dei CSV è stata avviata da CSVnet fin dal 2005, ritenendolo centrale per il rafforzamento del sistema dei CSV - Co.Ge. - ACRI e, grazie ad un accordo con l'ISSAN di Trento, è partita una vera e propria ricerca-azione⁹ volta a:

- "mappare" la situazione dei modelli di governance dei CSV, tenendo conto di come essi possono influire sulle performance strategiche e gestionali;
- definire problemi e possibili ipotesi di soluzione.

La ricerca si è sviluppata in varie fasi, con il coinvolgimento di un gruppo significativo di direttori e presidenti. Il rapporto finale (disponibile sul sito di CSVnet) metteva, tra l'altro, in evidenza le seguenti criticità:

- sovrapposizione di ruoli tra i volontari che hanno responsabilità di governo e i professionisti che hanno responsabilità gestionali;
- difficoltà a creare ampie reti di relazioni con il proprio territorio e di adottare una pianificazione strategica di medio-lungo periodo.

La ricerca, presentata per la prima volta a Trento nel giugno 2007, è stata successivamente esposta e discussa a Palermo (2007, Assemblea Plenaria dei CSV, con la partecipazione del Presidente dell'ACRI Avv. Guzzetti), a Modena (2008) e a Reggio Emilia (2008).

Nel maggio (a Padova) e nel giugno (a Brescia) 2008 si sono poi tenute alcune giornate di lavoro volte ad avviare il lavoro per una possibile concreta applicazione dei modelli di governance ipotizzati nel rapporto di ricerca, che però ha avuto qualche difficoltà nel fare passi in avanti.

⁹ La ricerca-azione è quel tipo di ricerca che non si limita alla conoscenza e alla formalizzazione del campo di studio ma tende al "cambiamento" dello stesso nel momento in cui lo si studia.

L'esigenza, specie con la crisi più generale intervenuta sul piano economico che sociale, rendeva assolutamente necessario riprendere il percorso di approfondimento sulla Governance e quindi nel 2009 è stato deciso di riprendere i rapporti con la Fondazione Euricse (subentrata a ISSAN) e, nel corso del 2010, con i professori Borzaga e Fazzi, supportati per la parte giuridica dagli avvocati Degani e Mozzanica, è stato riavviato il lavoro, con l'obiettivo di definire un documento di linee guida sulla governance dei CSV da portare alla discussione e approvazione degli organi sociali di CSVnet. In particolare, grazie ad un gruppo di lavoro composto dai professionisti sopra citati, dai referenti tecnici e politici di CSVnet e dai rappresentanti di alcuni CSV, è stata elaborata una prima bozza di documento, condivisa in un incontro pubblico con tutti i CSV, tenutosi a Trento nel luglio 2010. Il documento, rivisto sulla base di quanto emerso nell'incontro, è stato poi inviato a tutti i CSV al fine di raccogliere ulteriori osservazioni e proposte. È stata elaborata una prima versione delle linee guida sulla governance, approvata con delibera n. 9 dell'Assemblea dell'11 giugno 2011. (*Le linee guida sulla governance dei CSV* sono disponibili sul sito www.csvnet.it nella sezione "Pubblicazioni/Pubblicazioni CSVnet).

3.6 Saper fare CSV. Il sostegno per realizzare al meglio attività e servizi istituzionali

Al fine di promuovere l'identità e la qualità del sistema dei CSV il Coordinamento Nazionale svolge anche un'attività di supporto ai Centri di Servizio per il Volontariato affinché questi possano rispondere nel modo più efficace possibile ai bisogni del volontariato in ciascuna delle realtà in cui si trovano ad operare.

Questa azione di sostegno avviene attraverso:

- la definizione di standard sull'attività dei CSV rivolta al volontariato (linee guida, modelli, manuali operativi);
- la messa a disposizione dei CSV di servizi di informazione, formazione ed accompagnamento.

3.6.1 Il bilancio economico e sociale dei CSV

Fin dalla sua costituzione, CSVnet ha promosso e realizzato una serie di progetti che puntavano ad incentivare tra la rete dei Centri di Servizio per il Volontariato la divulgazione della cultura del bilancio sociale e di missione per le organizzazioni di volontariato e del Terzo Settore.

Il tema della rendicontazione sociale è ritenuto di fondamentale importanza per la crescita e lo sviluppo del nostro mondo e per questo i CSV hanno assunto tra i loro obiettivi quello di promuoverne la diffusione.

Tale cultura ha bisogno di consapevolezza e di strumenti adeguati alle specificità di questo settore, anche nelle sue differenti dimensioni, oltre che alla sperimentazione, la promozione, la diffusione e l'accompagnamento nell'utilizzo degli stessi strumenti.

In questi anni molti CSV hanno realizzato il proprio bilancio sociale soprattutto a partire dalle linee guida elaborate da CSVnet. Altri poi hanno iniziato a sperimentare la promozione della cultura della rendicontazione e dell'utilizzo del bilancio sociale e di missione tra le organizzazioni di volontariato. In particolare nel biennio 2006-2007 è stato realizzato un progetto sperimentale che ha consentito di:

- elaborare delle linee guida del bilancio sociale e di missione per le OdV;
- formare operatori specializzati nella promozione delle linee guida e dell'accompagnamento a favore delle OdV nel loro utilizzo;
- realizzare un percorso di sperimentazione delle linee guida, attraverso l'attività di circa 10 CSV in Italia che hanno utilizzato questo strumento con circa 50 OdV.

Del resto molti Centri di Servizio per il Volontariato già prestano assistenza contabile alle associazioni per la redazione del bilancio civilistico. A questo proposito alcuni CSV hanno anche predisposto dei software adattati alle esigenze semplificate delle OdV, fornendo tali strumenti gratuitamente alle OdV insieme ad un opportuno accompagnamento.

Sempre in questo ambito di intervento CSVnet, nel dicembre 2009, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione degli schemi di rendicontazione contabile e sociale delle OdV che, nel rispetto delle linee guida elaborate dall'Agenzia per il Terzo Settore sui bilanci economici e sociali degli Enti Non Profit, rispondano alle necessità delle OdV, derivanti dai loro differenti volumi economici.

CSVnet ha inoltre partecipato, nel 2009 e nel 2010, al gruppo di lavoro costituito dall'Agenzia per il Terzo Settore che ha realizzato le *Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*.

3.6.2 La progettazione sociale

Su questo tema CSVnet, in accordo con il Forum Nazionale del Terzo Settore, la Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore e la ConVol, si è dato la principale finalità di aiutare i CSV presenti sui territori a rispondere nel modo migliore ai bisogni del volontariato sulla Progettazione Sociale, attraverso sia la promozione di un confronto e di una riflessione sul tema, sia la creazione di una rete stabile tra i CSV per lo scambio di buone prassi ed eccellenze e per la formazione permanente degli operatori.

L'accordo nazionale del 23 giugno 2010 (si veda paragrafo 3.1.1), siglato con la Consulta dei Co.Ge. e le reti del Terzo Settore sopra citate, prevede che in alcune regioni una quota delle

risorse assegnate sia destinata alla progettazione sociale secondo il modello concertativo individuato con il precedente accordo del 22 ottobre 2008.

Al fine di assicurare l'organica ed omogenea applicazione dell'accordo su base nazionale le parti firmatarie hanno approvato nel 2010 delle linee guida comuni a cui le realtà regionali interessate devono uniformarsi.

Nel 2011 è stato svolto un lavoro di monitoraggio dell'andamento dell'Accordo e della sua attuazione; al riguardo si è concordato di effettuare una ricognizione complessiva presso i contesti regionali interessati (11 in totale: Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto, Umbria).

CSVnet ha inoltre supportato, su richiesta, la rete dei Centri di Servizio per il Volontariato per i lavori delle Commissioni Regionali e per eventuali necessità legate alla stesura dei bandi, dei formulari ed altri strumenti necessari alla gestione del processo.

Bando Perequazione per la Progettazione Sociale

Nel 2011 CSVnet ha realizzato in modo particolare attività di supporto ai Centri di Servizio per il Volontariato coinvolti nel bando, attraverso lo strumento della piattaforma FaD e con consulenze telefoniche. L'impegno del Coordinamento Nazionale ha quindi riguardato gli aspetti legati alla rendicontazione delle azioni svolte nell'ambito del bando pubblicato nel 2008 a favore delle OdV delle regioni meridionali.

Da questa attività di consulenza e assistenza è stato possibile avviare un lavoro sinergico nelle regioni meridionali e stimolare la creazione di una conoscenza maggiormente condivisa sulla Progettazione Sociale.

Direttiva annuale a valere sulla L. 266/91

Ai sensi dell' art.12 comma 1, lettera d) della legge 11 agosto 1991, n.266, viene annualmente predisposta, a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, una Direttiva (per brevità Direttiva 266) contenente i criteri e le modalità per la presentazione di progetti sperimentali finanziati con il Fondo per il volontariato istituito ai sensi dell'art. 12, comma 2, della succitata legge. Possono richiedere il finanziamento singole organizzazioni di volontariato, ovvero più organizzazioni di volontariato congiuntamente, e regolarmente iscritte nei registri regionali del volontariato, di cui all'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n.266.

In virtù del Protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, già menzionato, l'impegno di CSVnet ha comportato un rapporto costante con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dal punto di vista tecnico. Nel 2011 infatti è stato portato a compimento il processo di informatizzazione del bando che va dalla presentazione della domanda alla rendicontazione finale, di cui si erano poste le basi nel 2010.

Quest'anno, infatti, CSVnet ha realizzato per il Ministero la nuova piattaforma telematica (www.direttiva266.it) che ha permesso alle OdV di compilare online il formulario necessario per presentare i propri progetti e di inviarlo per via telematica; la stessa piattaforma poi consentirà alle OdV di gestire la rendicontazione dei progetti finanziati. A differenza della versione cartacea, con questo sistema informatico le OdV hanno la possibilità di visualizzare da subito eventuali errori ed omissioni, ed evitare così la maggior parte dei motivi di inammissibilità dei progetti.

Attraverso la piattaforma FaD di CSVnet e le consulenze dirette rivolte agli operatori è stato quindi svolto un lavoro di supporto sia nella fase di pubblicazione della Direttiva 266 che in quella di gestione dei progetti finanziati.

Il processo di informatizzazione ha ottenuto risultati molto positivi ed ha coinvolto in modo attivo numerosi Centri di Servizio per il Volontariato. Il lavoro che è stato svolto, inoltre, può rappresentare un punto di partenza per la realizzazione della Banca Dati del volontariato.

Durante il 2011 è stato inoltre attivato con i CSV un processo di ricognizione sui ritardi verificatisi dal 2006 ad oggi.

Il rapporto che è stato coltivato con il Ministero, e che ci si impegnerà a mantenere, ha dato la possibilità di apportare qualche miglioramento all'impianto della Direttiva.

3.6.3 La promozione del volontariato giovanile

Nel corso del 2011 il gruppo ristretto di lavoro ha mantenuto un forte collegamento, in particolar modo nella prima parte dell'anno, che ha cementato la relazione professionale tra i componenti e potenziato il clima di fiducia.

A partire dalle esperienze del 2010, il *Mercato delle Idee tra i Centri di Servizio per il Volontariato*, l'incontro del gruppo

allargato a Zagarolo, la presentazione e la diffusione della ricerca *Quando i giovani partecipano*, nel 2011 si è realizzato:

- il convegno *2011 Dammi Spazio Giovani, Futuro e Volontariato* del 14 e 15 aprile 2011 insieme al Blog www.dammispazio.org e al profilo Facebook dedicato;
- la partecipazione alla Giornata Internazionale del Volontariato il 5 dicembre a Roma come progetto Dammi Spazio attraverso la testimonianza diretta, in uno dei momenti previsti, di due giovani volontarie che avevano partecipato al convegno di cui sopra;
- il concorso *Dammi Spazio Giovani Presente e Volontariato* lanciato a dicembre 2011 e che si concluderà con la premiazione a settembre 2012, realizzato in partnership con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- il *Manifesto della promozione del volontariato giovanile* (per il quale CSVnet sarà



impegnato anche nell'anno 2012).

Il convegno è stato un forte momento di aggregazione tra i giovani presenti e ha visto la presenza di rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e anche del Ministero della Gioventù, insieme a referenti dell'Anci, del mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Qualche dato numerico sulla partecipazione dei CSV: quelli che hanno partecipato alle iniziali proposte del 2010 sono stati complessivamente 40 (22 hanno partecipato con loro delegati all'incontro di Zagarolo, 18 i CSV che impossibilitati a partecipare all'incontro del gruppo allargato hanno comunque inviato le schede e manifestato interesse ad essere coinvolti sulle iniziative); i partecipanti complessivi al convegno del 14 e 15 aprile sono stati 264 (di cui 24 solo il 15 aprile), i CSV che hanno partecipato sono stati: 15 provenienti dalle regioni settentrionali (con 61 partecipanti), 9 dal centro Italia (con 50 partecipanti) e 6 dal Sud (con 121 partecipanti).

Tabella 15 Partecipanti Dammi Spazio

| I partecipanti | |
|------------------------|----------------------------|
| CSV | Numero Partecipanti |
| Belluno (+Bolzano) | 4 |
| Benevento | 1 |
| Bergamo | 8 |
| Biella-Novara-Vercelli | 7 |
| Bologna | 2 |
| Brescia | 3 |
| Caserta | 35 |
| Catania | 11 |
| Catanzaro | 1 |
| Chieti | 12 |
| Coordinamento Lombardo | 1 |
| Cosenza | 3 |
| Genova | 2 |
| L'Aquila | 13 |
| Lazio Cesv | 10 |
| Lazio Spes | 6 |
| Lodi | 9 |
| Marche | 1 |
| Milano | 6 |
| Modena | 8 |
| Palermo | 18 |
| Pavia | 1 |
| Reggio Calabria | 5 |
| Rovigo | 4 |
| Sardegna | 2 |
| Taranto | 45 |
| Torino Ideasolidale | 1 |
| Torino Vssp | 1 |
| Toscana | 8 |
| Varese | 4 |
| TOTALE | 232 |

Tabella 16 Provenienze CSV

| Provenienze CSV | Numero CSV | Numeri partecipanti |
|-----------------|---|---------------------|
| Nord | 15 | 61 |
| Centro | 9 | 50 |
| Sud | 6 | 121 |
| TOTALI | 30 (CSV prov. o reg. o coordinamenti reg.) | 232 |

Tabella 17 Altri partecipanti

| Diversi da CSV | Numero partecipanti |
|--|---------------------|
| Associazioni (Antea , Movi, Avo, Avis, ADA, Legambiente, Ail, Società San Vincenzo de Paoli e altre non nazionali) | 21 |
| CSVnet | 8 |
| Interpreti | 3 |
| TOTALE | 32 |

3.6.4 Europa e Mediterraneo

CSVnet negli ultimi anni ha sviluppato un lavoro specifico e sistematico sulle questioni europee. In particolare dal 2006 ha cercato di dedicare una crescente attenzione tanto allo sviluppo delle competenze in merito alla progettazione nei CSV e all'accesso ai fondi europei per le OdV, quanto alla sensibilizzazione sulla cittadinanza attiva europea.



I temi relativi all'Europa sono ambiti in cui il sistema dei CSV può aiutare il volontariato italiano, con le sue caratteristiche, forme, esperienze e strumenti di sostegno, ad essere protagonista di un incontro con le comunità europee e con le locali forme di volontariato per favorire la costruzione di una rete di responsabilità, solidarietà e coesione sociale nell'ampio e complesso sistema europeo.

Il 2011 ha visto le attività che promuovono la cittadinanza attiva protagoniste in Europa grazie all'Anno Europeo del Volontariato, promosso a livello europeo dall'Unione Europea e coordinato in Italia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazione sociale e le Formazioni sociali.

CSVnet, attraverso uno specifico protocollo ministeriale, ha svolto l'incarico di segreteria tecnica per l'AEV 2011, supportando l'ONC (Organismo Nazionale di Coordinamento = il Ministero LPS) nelle attività di promozione e diffusione di questo importante appuntamento per il volontariato in Italia e in Europa. Questo percorso ha portato CSVnet ad una stretta collaborazione con le reti nazionali del volontariato all'interno del gruppo di lavoro *Volontariato Europeo e Internazionale a confronto* dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato che tra i principali risultati ha visto, nel corso dell'anno, l'applicazione del Piano Italia 2011 (il documento programmatico per la valorizzazione dell'AEV).

Tale documento riconosce il *Manifesto del volontariato per l'Europa* quale piattaforma politica degli obiettivi e dei temi dell'AEV. Il Manifesto è stato realizzato nel 2009 nell'ambito di un progetto promosso da CSVnet e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea attraverso un percorso partecipato con i territori e in collaborazione con le reti nazionali del volontariato, vale a dire la ConVol e la Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore.

Il Piano Italia 2011 e il *Manifesto del volontariato per l'Europa* hanno rappresentato la base per la programmazione delle azioni dei CSV per l'Anno Europeo del Volontariato. Iniziative che hanno trovato eco e risonanza grazie al portale www.destinazioneeuropa.eu, nella circolare e nella newsletter periodica di CSVnet .

L'esperienza portata a termine con l'AEV ha rappresentato un'occasione per mettere a segno una proficua collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per aprire un rapporto diretto capace di far nascere nuove opportunità e prospettive per il 2012 e ha rappresentato l'occasione per accreditare ulteriormente CSVnet all'interno dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato.

È stata inoltre un'ulteriore occasione per dimostrare quanto la rete dei CSV sia all'altezza delle aspettative, capace di mettere in campo competenza e professionalità anche in circostanze e contesti non sempre favorevoli.

Oltre alle numerose iniziative promosse dai CSV, l'AEV ha visto CSVnet quale main partner in diversi eventi di livello nazionale ed europeo.

L'apertura dell'AEV, che si è svolta l'1 aprile 2011 sull'isola di San Servolo a Venezia, ha visto l'affluenza di moltissimi operatori del volontariato, nonché dell'allora Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi.

Nel mese di maggio, dal 7 al 29, la rete dei CSV si è resa protagonista del 94° Giro d'Italia con il progetto *Le Tappe del Volontariato*, un'iniziativa coordinata dall'ONC in cui, per ognuna delle 21 tappe del Giro, è stato allestito uno stand (denominato *Bottega del Volontariato*) per promuovere le attività di volontariato e di cittadinanza attiva.

A luglio l'Italia ha visto passare per Roma, dal 11 al 14, il *Tour dell'AEV*: quattro giorni di convegni, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti a cui hanno preso parte volontari, associazioni, CSV e istituzioni del panorama italiano del volontariato per promuovere i valori della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Dal 7 al 9 ottobre gli orizzonti del volontariato italiano hanno incontrato quelli di una buona parte d'Europa attraverso il convegno *Italia - Europa Centrale e Sud Orientale: volontariato e istituzioni a confronto* svoltosi a Gorizia. In questo contesto la Regione del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con CSV FVG e CSVnet, ha promosso un evento il cui ricco programma ha previsto una serie di convegni e specifici approfondimenti attraverso i gruppi di lavoro che si

sono concentrati su tematiche quali *Giovani e partecipazione, Bisogni speciali e inclusione, Diversità e cittadinanza*”, *Quadro istituzionale europeo sul volontariato*.

L’AEV si è ufficialmente concluso con il convegno tenutosi a Genova il 22 gennaio 2012.

Sempre nell’ambito delle azioni e delle attività in tema di Europa e Mediterraneo, nel 2011 CSVnet ha portato a compimento il progetto europeo *VALUE - Volontariato e Apprendimento Permanente nelle Università in Europa* (rete multilaterale Grundtvig triennale finanziato dalla Commissione europea) in cui CSVnet ha fatto parte del Gruppo di Coordinamento e in particolare ha coordinato il Gruppo di lavoro sulla *Cittadinanza*. Questo partenariato ha significativamente contribuito allo sviluppo della sensibilità e stimolato l’attenzione pubblica sulla valorizzazione delle competenze acquisite attraverso il volontariato e accreditato CSVnet per lo sviluppo delle progettazioni sull’accreditamento delle competenze.

Atlante del dono e della cittadinanza attiva

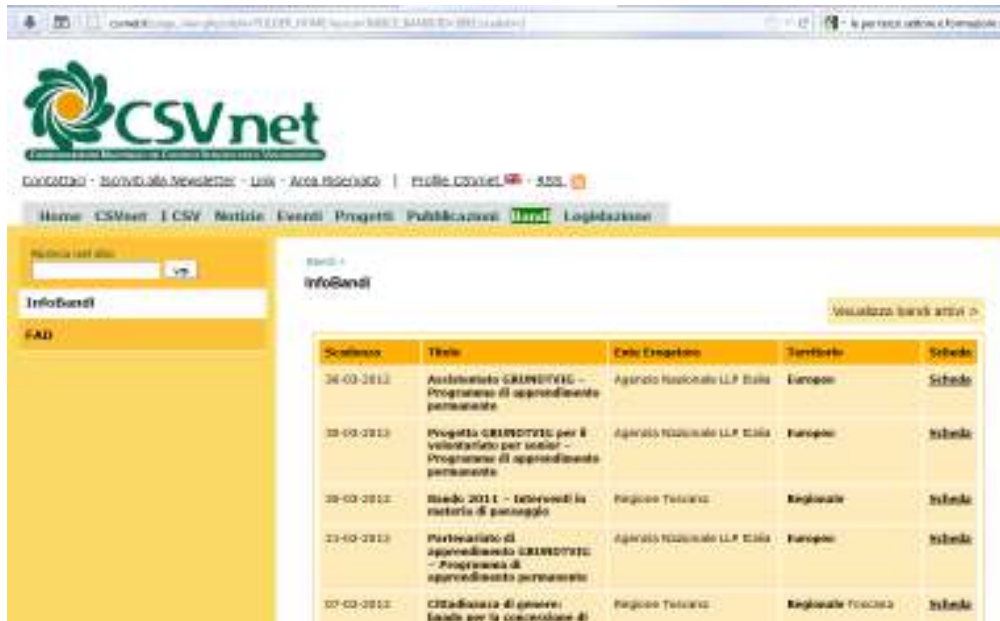
In relazione al Protocollo di Intesa stipulato in data 25 febbraio 2011 con la Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, CSVnet si è occupato della progettazione, realizzazione e aggiornamento del portale *Atlante del Dono e della cittadinanza attiva* (www.givingatlas.eu). Il portale web, in lingua inglese, è stato uno strumento, previsto nel Piano Italia 2011, pensato per favorire il rafforzamento del volontariato, creando un’identità e una cultura di società civile europea. Nello specifico, il portale ha ospitato il racconto di storie di vita dei volontari in Italia e all’estero, un’agenda comune dei volontari europei e si è inoltre prodotta una newsletter mensile sui temi dell’identità del volontariato europeo e sul suo contributo alla crescita della società civile comunitaria.

Per maggiori informazioni sul progetto si rimanda al paragrafo 3.3.4.

3.6.5 L’informazione sui bandi

CSVnet attraverso il Servizio Infobandi fornisce informazione e orientamento sui bandi e sulle opportunità di finanziamento per le OdV.

Tali informazioni pubblicate sulle pagine del sito di CSVnet sono diffuse anche grazie allo strumento RSS Feed, ed utilizzate dall’Area comunicazione di CSVnet per realizzare contenuti validati e selezionati da promuovere sui propri media partner.



Nel corso dell'anno i bandi sono stati selezionati e segnalati sul sito di CSVnet anche grazie alla collaborazione con l'Area Europa di CSVnet e con alcuni operatori dei CSV che si occupano di progettazione.

Attualmente i bandi presenti sul sito con scadenza nel 2011 sono 56, così ripartiti:

Tabella 18 Bandi

| Tipo di bando | 2009 | 2010 | 2011 |
|----------------------------------|------------|------------|-----------|
| Europeo | 23 | 42 | 26 |
| Nazionale | 30 | 21 | 3 |
| Multiregionale | 13 | 5 | 4 |
| Regionale, provinciale, comunale | 62 | 35 | 23 |
| Totale | 128 | 103 | 56 |

3.6.6 Informazione e consulenza sulla normativa

L'esperienza del servizio di informazione e approfondimento sulle norme di interesse per il volontariato (servizio Infocontinua), avviata nel 2008, in collaborazione con il Ciessevi di Milano, nel corso del 2011 ha proseguito la sua azione, attraverso il sito www.infocontinuacsv.net in cui vengono quotidianamente pubblicate informazioni e documenti e tramite il quale viene svolta attività di consulenza.



Nello specifico il servizio Infocontinua si occupa di:

- monitorare, analizzare e produrre tempestivamente una prima informazione relativamente a temi quali:
 - l'iter legislativo delle normative di particolare pertinenza delle organizzazioni di volontariato e del Terzo Settore, di carattere nazionale e regionale;
 - gli adempimenti e le scadenze che ricadono sugli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali delle medesime organizzazioni;
 - le notizie e le novità utili agli operatori in funzione del rapporto con la propria utenza;
- sviluppare strumenti ed approfondimenti utili ai CSV e alle organizzazioni di volontariato, quali:
 - fac-simili per l'applicazione della normativa o raccolta di modulistica già esistente;
 - produzione e raccolta di quesiti specifici (Faq);
 - produzione di opuscoli/dispense da tenere a disposizione delle sedi dei CSV, sia come materiale informativo sia come materiale specifico per la realizzazione di momenti formativi;
- gestire le banche dati relative a:
 - scadenze;
 - normative;
 - modulistica
 - domande frequenti (Faq).

- organizzare e gestire le tematiche diverse relative ai forum di discussione.

Alla fine dell'anno 2011 la documentazione disponibile sul sito di Infocontinua è pari a oltre 2.000 testi pubblicati tra notizie, documentazioni e modulistiche.

Nel corso del 2011 il servizio ha effettuato 33 consulenze per i CSV e 4 per le organizzazioni di volontariato. Sono stati inoltre realizzati 3 opuscoli in formato elettronico (istant book) in tema di:

- 5x1000 - 2011;
- aggiornamento Guida EAS;
- sicurezza sui luoghi di lavoro per il volontariato.

Oltre all'attività consulenziale e quella relativa alla produzione degli instant book, il servizio Infocontinua per una parte del 2011 è stato impegnato nell'aggiornamento costante sulla questione delle tariffe postali agevolate.

Il Direttore di CSVnet, il referente del servizio Infocontinua Francesco Aurisicchio coadiuvati dai consulenti di Infocontinua hanno preso parte nel 2011 al tavolo legislativo del Forum Nazionale del Terzo Settore in riferimento all'analisi della proposta governativa sulla Riforma del Codice Civile e al Tavolo dedicato all'avvio di un apposito gruppo di lavoro sulla fiscalità per gli enti appartenenti al Terzo Settore.

Di seguito una tabella riepilogativa degli accessi al sito del servizio Infocontinua:

Tabella 19 Infocontinua

Accessi al servizio Infocontinua

| Dato | II semestre 2008 | I semestre 2009 | II semestre 2009 | I semestre 2010 | II semestre 2010 | I semestre 2011 | II semestre 2011 |
|---------------------------|------------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|
| Visitatori | 649 | 1.473 | 3.463 | 2.471 | 2.791 | 1.079 | 1.753 |
| visite | 1.667 | 4.248 | 7.480 | 5.449 | 5.120 | 3.438 | 2.962 |
| visitatori unici assoluti | 649 | 1.473 | 3.463 | 2.471 | 2.791 | 1.079 | 1.753 |
| pagina visualizzate | 10.406 | 23.190 | 31.506 | 20.556 | 19.764 | 13.760 | 10.742 |
| Media pagine visualizzate | 6,2 | 5,5 | 4,2 | 3,8 | 3,5 | 4 | 3,7 |
| Nuovi visitatori | 36,1% | 33,7% | 44,5% | 42,6% | 52,0% | 46,6% | 55,2% |

3.6.7 La Formazione a Distanza

La Formazione a Distanza supporta la formazione tradizionale in aula e adotta una modalità che si è rivelata particolarmente valida ed efficace in ambito sociale.

In questi anni la FaD ha visto una sperimentazione estremamente positiva sia all'interno di CSVnet che dei CSV presenti in Italia.

CSVnet, anche attraverso la collaborazione con il Cescvot, il Centro di Servizio per il Volontariato della Toscana, ha promosso l'utilizzo della FaD nelle azioni formative che ogni CSV realizza per le organizzazioni di volontariato del proprio territorio, attraverso forme personalizzate di supporto.

3.7 L'azione con e per il volontariato e il Terzo Settore

3.7.1 Sostegno, partecipazione e collaborazione con i coordinamenti e le rappresentanze del volontariato

Assume particolare significato la necessità odierna del volontariato italiano di rafforzare il suo essere rete e sistema nazionale che sa unire e rappresentare le grandi organizzazioni, coordinamenti, federazioni nazionali e il ricco tessuto locale del volontariato, provando a costruire e sperimentare regole, percorsi, forme, di rappresentanza, di sostegno, di azione e promozione comune.

CSVnet nella sua dimensione nazionale ha inteso collaborare in maniera decisiva con i luoghi e le forme di rappresentanza e coordinamento nazionale del volontariato per realizzare, qualificare, rafforzare questi percorsi del volontariato italiano.

3.7.2 Protocolli con luoghi di coordinamento nazionale del Volontariato e azione di sostegno verso di loro

Nel 2011 CSVnet ha proseguito e implementato la collaborazione con la Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore e la ConVol finalizzata a sostenere questi luoghi di coordinamento e rappresentanza, ritenendo infatti che questo sia oggi un bisogno strategico del volontariato.

La collaborazione è regolamentata dal Patto parasociale definito tra Forum Nazionale del Terzo settore, CSVnet, Consulta del Volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore e ConVol, in occasione della stesura dell'accordo con ACRI del 2005, dalla realizzazione della Fondazione con il Sud e dal protocollo d'intesa con ConVol nell'ambito del quale CSVnet ha messo a disposizione della ConVol a titolo di comodato gratuito, di una stanza presso la sede di Roma di CSVnet, in via Cavour 191.

L'impegno condiviso da CSVnet con il Forum Nazionale del Terzo Settore, con la Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore e con la ConVol si è concretizzato nella realizzazione di eventi ed iniziative specifiche (vedi paragrafo 3.2).

3.7.3 Definizione e diffusione di regole della rappresentanza

La *Carta della Rappresentanza*, il cui partecipato iter redazionale è iniziato nel 2006, è frutto dell'iniziale programmazione dei CSV che ha coinvolto, progressivamente, le varie componenti

del Terzo Settore. Il documento enuclea i principi condivisi sulla rappresentanza e contiene precisi impegni sia per i rappresentanti che per i rappresentati.

A partire dall'esperienza e dalle aspettative del volontariato, la *Carta* si propone di contribuire alla qualità ed all'efficacia dei patti di relazione che coinvolgono i soggetti del Terzo Settore, in una prospettiva di inclusione e di raccordo tra sistemi, generi, generazioni, territori e livelli di rappresentanza. Il documento corrisponde, con modalità innovative, all'esigenza di promuovere e rafforzare l'azione pubblica del volontariato (nel suo insieme e nelle sue differenziate organizzazioni) in una logica di rete e di sistema.

Significativo inoltre che l'Assemblea del Volontariato Italiano autoconvocatasi a Roma nei giorni 4 e 5 dicembre 2009 abbia assunto la *Carta della Rappresentanza* come documento di riferimento per tutto il volontariato italiano.

Ci si attende che essa permetta di affrontare, con nuovi stimoli, una pluralità di temi sia all'interno delle dinamiche organizzative, sia sul piano culturale e formativo dei cittadini, con particolare valenza per l'educazione alla partecipazione ed alla democrazia delle nuove generazioni.

La *Carta della rappresentanza* è stata inoltre riconosciuta quale contributo originale del volontariato italiano per la celebrazione del 2011, Anno Europeo del Volontariato.

3.7.4 Collaborazioni con CSV, singole organizzazioni del volontariato e del Terzo Settore

L'acquisita visibilità e l'affermazione della rete dei CSV nel mondo del non profit ha fatto sì che nel corso dell'anno diversi CSV ed organizzazioni abbiano fatto richiesta del sostegno di CSVnet nella realizzazione di eventi e rassegne.

Di seguito i patrocini e le collaborazioni fornite nel 2011:

Tabella 20 Patrocini

Patrocini concessi 2011

| Data | Ente | Iniziativa |
|---------|---|--|
| Aprile | Volabo, Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Bologna | "La voce del Volontariato" convegno realizzato a Bologna il 12 aprile |
| Giugno | La Gabbianella Onlus | "Workshop sul sostegno a distanza. Linee guida e sviluppi del sostegno a distanza" 17 giugno Università del Salento |
| Giugno | Volabo, Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Bologna | "Tradizione VS innovazione. Qual è la via per risolvere i problemi della società" convegno realizzato a Bologna presso il Teatro Antoniano |
| Ottobre | Federazione cure Palliative | Corso di formazione dal titolo " <i>Etica ed economia del non profit: dal bilancio sociale al fund raising</i> " realizzato il 26 ottobre nell'ambito del Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, dal 26 al 29 ottobre a Trieste |
| Ottobre | CSV Cuneo | Il Volontariato nel panorama europeo: confronto tra esperienze. 28 - 30 ottobre |

Collaborazioni 2011

| Data | Ente | Iniziativa |
|-----------|--|--|
| Giugno | Comitato 2011 Unità Italia Solidale | “Non c’è futuro senza solidarietà” 24, 25, 26 giugno Torino |
| Agosto | Gruppo Sportivo “Vita per la Vita” | “Marcia della Solidarietà Vita per la Vita” 30 luglio- 23 agosto Australia |
| Settembre | Tavola della Pace | “Marcia per la Pace Perugia - Assisi” 25 settembre 2011 |
| Ottobre | Mo.Vi. | “Meeting dei Giovani del Mediterraneo”, 27 - 31 ottobre Cosenza |
| Novembre | Isfol | “Luce a mezzogiorno - Il volontariato del sud tra esigenze di riconoscimento ed obiettivi strategici” - 28 novembre 2011 Catania |

3.7.5 Promozione e rafforzamento del volontariato nelle regioni meridionali

Anche durante il 2011 CSVnet è stato impegnato in progetti e azioni finalizzati alla promozione e al rafforzamento del volontariato nelle regioni meridionali, in virtù delle relazioni e degli accordi stabiliti con la Fondazione con il Sud per quanto riguarda il bando *Sostegno a programmi e a reti di volontariato*, il bando *Invito Sviluppo Locale 2010* e il bando *Storico-Artistico culturale 2011*; con il Forum Nazionale del Terzo Settore, la ConVol e la Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore relativamente al progetto di *Formazione dei quadri del Terzo Settore (FQTS)*.

La Fondazione con il Sud

Nell’ambito dei rapporti della Fondazione con il Sud va sottolineato il ruolo istituzionale che il Coordinamento Nazionale ha potuto svolgere grazie alla presenza all’interno del Consiglio di Amministrazione dell’ente prima del Presidente Granelli e poi del Presidente Tabò.

CSVnet diffonde attraverso i proprio canali le principali opportunità di finanziamento promosse dalla Fondazione con il Sud tra i quali il bando *Invito Sviluppo Locale 2010* (con scadenza a febbraio 2011) e il bando *Storico-Artistico culturale 2011*.

Bando Sostegno a programmi e reti di volontariato

In base alla convenzione stipulata tra CSVnet e la Fondazione con il Sud, in data 10 Dicembre 2010, CSVnet e la rete dei Centri di Servizio per il Volontariato a livello regionale hanno svolto le previste attività di assistenza e supporto per il Bando *Sostegno a programmi e a reti di volontariato*.

Nella fase iniziale sono state realizzate, dai singoli CSV o dai Coordinamenti Regionali, le prime tre attività previste dall'accordo:

- sostegno nella fase di progettazione del bando;
- promozione nei territori del bando attraverso momenti specifici, anche in accordo con la Fondazione;
- accompagnamento delle OdV nei territori per la presentazione di progetti significativi e qualitativamente validi.

Nella seconda fase, avviata dopo l'approvazione delle graduatorie, il lavoro è stato coordinato da CSVnet attraverso le seguenti attività:

- gestione dello staff nazionale di progetto;
- partecipazione in modo continuativo al gruppo tecnico di CSVnet composto da tutti gli operatori regionali e dal coordinatore di progetto di CSVnet;
- confronto con la Fondazione con il Sud sugli aspetti organizzativi e gestionali;
- elaborazione, anche tramite un confronto con la Fondazione con il Sud, dei modelli e degli strumenti a favore dei CSV per il lavoro di supporto alle reti di volontariato e alle organizzazioni coinvolte nel bando;
- supporto diretto alle reti nazionali per i progetti interregionali;
- reporting e rendicontazione alla Fondazione con il Sud.

A livello locale le attività sono state gestite e coordinate dagli operatori regionali, che hanno partecipato in modo continuativo al gruppo tecnico, sia attraverso incontri regolari presso la sede centrale di Roma, sia attraverso la piattaforma FaD per il supporto a distanza.

Di seguito le attività che sono state svolte direttamente dall'operatore regionale o attraverso gli operatori dei CSV provinciali:

- assistenza nella predisposizione della documentazione atta all'avvio del programma;
- supporto ad eventuale programmazione esecutiva;
- eventuale disponibilità logistica di supporto (sale per incontri di coordinamento, per attività di formazione) laddove non inserito come costo;
- accompagnamento alle OdV singole ed alle reti informali nella costruzione e gestione della partnership;
- supporto sugli aspetti di comunicazione del progetto;
- accompagnamento su aspetti specifici necessari all'implementazione del programma, laddove non inserito come costo;
- accompagnamento sulla valutazione in itinere e finale del progetto (autovalutazione da parte del proponente);
- accompagnamento alla attività di rendicontazione amministrativa ed economica.

Rispetto ai 75 progetti approvati, riportiamo la situazione relativa all'interesse al supporto offerto dai CSV:

- 55 Enti hanno avuto almeno un incontro diretto con l'operatore di riferimento del CSV;

- 7 realtà hanno espresso riserve in merito all'attività di supporto, ma in alcuni casi ci sono stati comunque dei contatti dopo la prima telefonata di aggancio e queste realtà hanno usufruito di alcuni servizi;
- 9 realtà non hanno dato seguito al primo contatto; di queste 4 erano organizzazioni nazionali con progetti interregionali.

Durante il 2011 CSVnet ha organizzato 5 incontri sul territorio con i CSV in merito all'annualità 2010 del bando.

Con la Fondazione con il Sud è stato instaurato un costante e proficuo confronto tecnico relativamente alle modalità di gestione delle attività di supporto ai CSV e di questi alle OdV, che ha permesso di apportare alcuni miglioramenti tecnici al bando come ad esempio l'attribuzione dei costi ai partner e la semplificazione delle procedure rispetto a quanto previsto per altri bandi. La stessa Fondazione, già dai primi mesi, ha dimostrato apprezzamento per il lavoro svolto dai Centri di Servizio per il Volontariato.

Nell'ambito della Progettazione Sociale vi sono però alcuni aspetti sui quali necessita ancora una particolare attenzione e un particolare impegno. In primo luogo è necessario sviluppare un raccordo permanente, sul piano tecnico, del lavoro sulla Progettazione Sociale. Il ruolo dell'organizzazione poi risulta ancora non sufficientemente incisivo con il Ministero su alcune questioni rilevanti, quali ad esempio i ritardi nei pagamenti. Il problema dell'anticipazione del 50% delle spese continua ad essere costantemente sollevato dalle OdV coinvolte.

Per affrontare questo tema si sono messe in atto due strategie:

- la costruzione di flussi di cassa sostenibili;
- ipotesi, in via di costruzione, di prestiti bancari agevolati.

Altri aspetti di criticità riguardano poi il fatto che non tutte le reti si sono ancora poste il tema della rendicontazione, rischiando di impegnare somme in modi difficilmente rendicontabili; le OdV hanno ancora molti dubbi su alcuni aspetti formali, con una richiesta "paradossale": da una parte si chiede la massima semplificazione dal punto di vista burocratico mentre dall'altra si chiedono regole e procedure chiare ed articolate. È stato infine riscontrato un certo grado di difficoltà nella fase di avvio ad orientare in modo organico le azioni: il formulario semplificato se da una parte ha facilitato la presentazione della domanda dall'altra ha permesso spesso alle OdV di non chiarirsi bene la programmazione temporale delle attività da svolgere e promuovere.

Formazione al ruolo dei quadri nazionali del volontariato

Nel corso del 2011 si è conclusa positivamente la II edizione di FQTS e si è avviato il processo che ha condotto alla nuova proposta progettuale che, nelle intenzioni della Fondazione con il Sud e delle reti che lo hanno proposto, dovrebbe consentire la definitiva stabilizzazione del percorso formativo rivolto ai quadri ed ai dirigenti del Terzo Settore meridionale.

CSVnet, insieme a ConVol, Forum Nazionale del Terzo Settore e Consulta del volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore, mantiene la responsabilità didattica e formativa del progetto, che si articola su un livello regionale ed uno interregionale, tra loro complementari. La responsabilità economica e gestionale resta invece in capo al Forum Nazionale del Terzo Settore.

La valutazione senza dubbio positiva delle precedenti edizioni di FQTS ha portato alla scelta di ipotizzare una strutturazione stabile che mantenga le diverse positività e risolva le criticità pure presenti.

Il nuovo progetto del 2012, che approfondirà due temi di fondo, crisi e democrazia partecipativa, verrà articolato attraverso agorà aperte alla riflessione più generale, e laboratori formativi su progettazione partecipata, ricerca-azione e comunicazione. La spesa preventiva è di euro 964.127, di cui 64.127 di cofinanziamento.

3.7.6 Ricerca e saperi sul volontariato

Disegno programmatico

L'esperienza del volontariato in Italia è sempre stata sostenuta da una sua capacità di pensiero, elaborazione scientifica e culturale. Ora, in una fase di crisi e rilancio è fondamentale che il volontariato possieda luoghi per approfondire, pensare, produrre elaborazione scientifica autonoma, ma correlata con i luoghi del sapere esistenti in Italia ed in Europa.

In questa prospettiva CSVnet intende svolgere un'azione di ricerca, interconnessa con ambiti e soggetti di studio del o vicini al volontariato italiano (quali ad esempio Euricse, IRS, Cesiav, CNV, UNTS e il mondo accademico) e che metta in sinergia i saperi e le informazioni dei singoli CSV.

Realizzazione Banca dati del volontariato italiano

Già nel 2010 era stata avviata una ricognizione delle banche dati sul volontariato dei CSV e dei loro coordinamenti regionali, per individuare, a partire da queste esperienze e dai loro attori, un progetto operativo di sistematizzazione nazionale in grado di metterle in connessione fra loro, creando un sistema nazionale che permetta di avere informazioni uniformi e comparabili sulle organizzazioni di volontariato a livello nazionale.

Il 2011, con lo sviluppo della piattaforma telematica dedicata alla Direttiva 266 per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (si veda il paragrafo 3.6.2), rappresenta così un punto di partenza per la realizzazione della Banca dati del volontariato italiano.

3.8 Emergenza terremoto in Abruzzo

3.8.1 Bando emergenza per l'Abruzzo

Il terremoto in Abruzzo ha visto il mondo del volontariato assumere un ruolo fondamentale, intervenendo su due fronti: nella fase dell'emergenza, per individuare e soddisfare al meglio i bisogni primari della popolazione; successivamente per favorire il riallacciarsi delle relazioni personali, sociali e affettive.

Questo duplicità di piani di azione ha caratterizzato anche l'azione di CSVnet e della rete dei CSV, orientata, da un lato, a fornire un supporto materiale, con aiuti diretti alle persone e alle associazioni locali, molte delle quali si sono ritrovate impossibilitate ad operare adeguatamente, dall'altro a ricostruire i rapporti e i tessuti sociali.

In questa prospettiva, in seguito alla proposta del Comitato di Gestione e del Coordinamento dei CSV dell'Abruzzo, di destinare delle risorse per progetti di infrastrutturazione sociale proposti dalle OdV a favore delle popolazioni colpite dal sisma, l'ACRI, la Consulta dei Co.Ge., CSVnet, la Convol ed il Forum Nazionale del Terzo Settore, nell'ambito del Protocollo d'Intesa del 5.10.2005 da essi sottoscritto, hanno inteso destinare una parte dei fondi perequativi messi a disposizione dalle fondazioni di origine bancaria per il *Progetto Sud*.

Tali fondi hanno costituito il finanziamento stanziato per il bando *Emergenza Abruzzo*.

I progetti sono stati selezionati sulla base di tipologie predefinite e suddivise in "classi".

La **classe A** definisce i progetti che affrontano le emergenze post-terremoto delle comunità e delle persone, in tema di socialità e comunicazione; che sappiano rappresentare nella progettazione e nelle modalità di attuazione una buona conoscenza della realtà; preferibilmente proposti o comunque attuati da soggetti con esperienza nel settore; con carattere di sperimentazione ed innovazione e obiettivo di produrre modelli di trasferibilità al fine di favorire quanto più possibile la sostenibilità delle azioni nel tempo, anche oltre la durata del progetto, e attraverso azioni strategiche e sinergiche con i partner, istituzionali e non, che possano farsi carico del progetto per il futuro nell'ambito di nuove strategie sociali degli enti operanti nel territorio.

Le risorse stanziate per progetti di classe A ammontano in totale ad € 600.000, per un importo che va dai 150.000 ai 200.000 € ciascuno.

La **classe B** definisce i progetti con rilevante impatto sulle criticità emergenziali definite come ambiti di intervento. Le risorse stanziate ammontano complessivamente a € 500.000, per un importo che va dai 70.000 ai 100.000 € ciascuno.

La **classe C** definisce i progetti di medio impatto sulle criticità emergenziali definite come ambiti di intervento. Le risorse stanziate ammontano complessivamente a € 600.000, per un importo che va dai 40.000 ai 50.000 € ciascuno.

La **classe D** definisce i progetti di minor impatto sulle criticità emergenziali definite come ambiti di intervento o di impatto destinato a problematiche specifiche e territori contenuti. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a €600.000, per un importo che va dai 20.000 ai 25.000 € ciascuno.

Nel corso del 2011 sono stati presentati, nelle provincie di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti, un totale di 87 progetti, 20 dei quali risultati poi inammissibili.

Di seguito una tabella che riporta nel dettaglio i dati relativi a questi progetti, suddivisi per classi e per provincia:

Tabella 22 Bando Emergenza Abruzzo/1

| Progetti presentati | | | | | |
|---------------------|-----------|----------|-----------|-----------|-----------|
| | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
| Classe A | 8 | 1 | 6 | 3 | 18 |
| Classe B | 9 | 0 | 10 | 4 | 23 |
| Classe C | 19 | 1 | 5 | 3 | 28 |
| Classe D | 12 | 3 | 1 | 2 | 18 |
| TOTALE | 48 | 5 | 22 | 12 | 87 |

I progetti ammessi alla valutazione sono stati in totale 67: 16 quelli di classe A e B; 23 quelli di classe C; 12 quelli di classe D. nella provincia dell'Aquila sono stati ammessi a valutazione 39 progetti; nella provincia di Chieti 3; nella provincia di Pescara 17 e in quella di Teramo 8. Di questi 67 progetti ammessi alla valutazione, 44 sono stati quelli valutati come idonei a ricevere i finanziamenti.

Di seguito una tabella che riporta i dati relativi ai progetti valutati idonei, suddivisi per classi e per provincia:

Tabella 23 Bando Emergenza Abruzzo/2

| Progetti valutati idonei | | | | | |
|--------------------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
| Classe A | 5 | 0 | 1 | 1 | 7 |
| Classe B | 5 | 0 | 4 | 3 | 12 |
| Classe C | 10 | 0 | 5 | 2 | 17 |
| Classe D | 7 | 1 | 0 | 0 | 8 |
| TOTALE | 27 | 1 | 10 | 6 | 44 |

Infine riportiamo nel dettaglio la tabella con i progetti ammessi ma non finanziati e quelli invece a cui è stato riconosciuto il finanziamento:

Tabella 24 Bando Emergenza Abruzzo/3

| | Progetti ammessi e non finanziati | | | | | | | | | |
|-----------------|-----------------------------------|---------------------|----------|---------------------|----------|---------------------|----------|---------------------|-----------|---------------------|
| | L'Aquila | | Chieti | | Pescara | | Teramo | | Totale | |
| | N | importo contribuito | N | importo contribuito | N | importo contribuito | N | importo contribuito | N | importo contribuito |
| Classe A | 1 | 199.260,00 | 0 | 0 | 1 | 200.000,00 | 1 | 200.000,00 | 3 | 599.260,00 |
| Classe B | 3 | 300.000,00 | 0 | 0 | 1 | 100.000,00 | 1 | 100.000,00 | 5 | 500.000,00 |
| Classe C | 2 | 100.000,00 | 0 | 0 | 1 | 50.000,00 | 1 | 50.000,00 | 4 | 200.000,00 |
| Classe D | 3 | 74.982,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 74.982,00 |
| TOTALE | 9 | 674.242,00 | 0 | 0 | 3 | 350.000,00 | 3 | 350.000,00 | 15 | 1.374.242,00 |

Tabella 25 Bando Emergenza Abruzzo/4

| | Progetti ammessi e finanziati | | | | | | | | | |
|-----------------|-------------------------------|---------------------|----------|---------------------|----------|---------------------|----------|---------------------|-----------|---------------------|
| | L'Aquila | | Chieti | | Pescara | | Teramo | | Totale | |
| | N | importo contribuito | N | importo contribuito | N | importo contribuito | N | importo contribuito | N | importo contribuito |
| Classe A | 4 | 800.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 800.000,00 |
| Classe B | 2 | 200.000,00 | 0 | 0 | 3 | 299.144,00 | 2 | 199.720,00 | 7 | 698.864,00 |
| Classe C | 8 | 399.638,00 | 0 | 0 | 4 | 199.547,00 | 1 | 49.965,00 | 13 | 649.150,00 |
| Classe D | 4 | 97.620,00 | 1 | 25.000,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 122.620,00 |
| TOTALE | 18 | 1.497.258,00 | 1 | 25.000,00 | 7 | 498.691,00 | 3 | 249.685,00 | 29 | 2.270.634,00 |

3.8.2 La Casa del Volontariato e dell'Associazionismo

Il Centro di Servizio per il Volontariato dell'Aquila in collaborazione con CSVnet (che ha distaccato un giorno alla settimana il direttore Roberto Museo) ha perseguito, con la tenacia che contraddistingue il volontariato, sin dai giorni successivi al sisma del 6 aprile 2009 la realizzazione della **Casa del Volontariato e dell'Associazionismo**, all'Aquila, dove il volontariato ha fatto e continua a fare la differenza nella ricostruzione sociale e spirituale della comunità aquilana.



Il 5 dicembre 2010, in occasione della giornata internazionale del volontariato, fissata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e l'apertura del 2011 Anno Europeo del Volontariato, Mons. Giovanni D'Ercole ha benedetto il cantiere di questa struttura, che è stata poi inaugurata il 16 luglio 2011.

Con le 4.000 presenze da settembre a dicembre 2011, la Casa del Volontariato e dell'Associazionismo è oggi un luogo privilegiato per favorire incontri, scambi e collaborazioni progettuali tra diverse organizzazioni del territorio e gli stessi cittadini.



Il complesso sorge in via Saragat, località Campo di Pile, nei pressi dell'uscita autostradale L'Aquila ovest ed è costituito da due costruzioni indipendenti che occupano una superficie totale di oltre 1400 mq.

La prima struttura, la Casa del Volontariato, si articola in cinque spazi funzionali: la sede del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila; ambienti attrezzati e sale per riunioni ed attività di formazione per le organizzazioni di volontariato e del Terzo Settore; una

sala polivalente per conferenze, proiezioni ed iniziative pubbliche; uno spazio per i giovani e le loro attività; una foresteria con quattordici posti letto destinata ad ospitare studenti, partecipanti a campi di lavoro e di ricerca per scambi nazionali ed internazionali sui temi del volontariato.

Il secondo complesso, la Casa dell'Associazionismo, si costituisce di ambienti attrezzati destinati ad ospitare dieci diverse realtà impegnate in campo sociale, culturale e della finanza etica: associazione 180 Amici, ARCI, AUSER, AVULSS, Banca Etica, Centro Studi Gioacchino Volpe, L'Impronta, Nuova Acropoli AIB, Percorsi e VAS. Associazioni e organizzazioni di varia natura che da oggi condividono uno spazio comune dove poter collaborare ed intrecciare nuove relazioni.

Indice delle tabelle

| | |
|---|----|
| Tabella 1 I soci di CSVnet | 14 |
| Tabella 2 Assemblee soci 2011 | 16 |
| Tabella 3 Consiglio Direttivo - Comitato Esecutivo..... | 18 |
| Tabella 4 Collegio Revisori Conti..... | 21 |
| Tabella 5 Collegio Garanti | 21 |
| Tabella 6 Deleghe e incarichi | 23 |
| Tabella 7 Proventi | 26 |
| Tabella 8 Oneri..... | 28 |
| Tabella 9 Spese organi sociali | 28 |
| Tabella 10 Partecipazioni e collaborazioni..... | 31 |
| Tabella 11 Collaboratori CSVnet | 33 |
| Tabella 12 Struttura organizzativa | 34 |
| Tabella 13 Eventi..... | 40 |
| Tabella 14 Articolazione territoriale | 50 |
| Tabella 15 Partecipanti Dammi Spazio | 59 |
| Tabella 16 Provenienze CSV | 60 |
| Tabella 17 Altri partecipanti | 60 |
| Tabella 18 Bandi..... | 63 |
| Tabella 19 Infocontinua | 65 |
| Tabella 20 Patrocini | 67 |
| Tabella 21 Collaborazioni..... | 68 |
| Tabella 22 Bando Emergenza Abruzzo/1 | 73 |
| Tabella 23 Bando Emergenza Abruzzo/2 | 73 |
| Tabella 24 Bando Emergenza Abruzzo/3 | 74 |
| Tabella 25 Bando Emergenza Abruzzo/4 | 74 |